



# NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 12 – Dicembre 2017

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

# 2018



**A chi c'è sempre, in ogni momento e senza riserve.**

**A chi non dimentica di perdonare gli errori.**

**A chi accende la luce del bene, anche al gelo e nel buio.**

**A chi parla la lingua del cuore,  
anche se vive un forzato silenzio interiore.**

**A chi guarda, con occhi limpidi, il domani.**

**A chi usa gentilezza senza aspettarsi nulla in cambio.**

**A chi osa amare, sorridere, sperare e insegna a farlo.**

**A tutti voi, Lettori e Amici,  
AUGURI SINCERI DI BUON ANNO!**

## PARROCCHIA SAN LORENZO MARTIRE - TIVOLI -



26 dicembre ore 16.00 Presepe Vivente

6 gennaio ore 16.00 corteo dell'Epifania con i Re Magi

\* **Presepe Vivente** giardino Coccenari e scale Duomo.

Organizzato dall'Oratorio Duomo e gli amici del Duomo, in memoria di Ida Conti, la prima ideatrice di questo bellissimo evento presso il giardino Coccenari Duomo Tivoli.

\* **Corteo dei Re Magi** Partenza dalla chiesa di San Silvestro percorrendo il centro storico per arrivare in Chiesa Duomo alle 17.30 per la messa presieduta dal Vescovo con il bacio del Bambinello



CIRCOLO GOBETTI

# Il nuovo libro di Giuseppe Tripodi *Ritratti in piedi nel Novecento calabrese*

Il 28 novembre u.s. il "Circolo Gobetti" ha presentato il nuovo libro del prof. Giuseppe Tripodi dal titolo *Ritratti in piedi nel Novecento calabrese*.

Il presidente del circolo prof. Boratto ha sinteticamente accennato al contenuto del libro costituito dall'analisi dell'opera di tre autori calabresi, Profazio, Strati e Villari, diversi per gli argomenti e le discipline da essi trattati, ma accomunati non solo per l'amore per la loro terra, ma anche dall'interesse per un mondo contadino, visto nella sua cultura e nelle sue condizioni di sfruttamento e di miseria e anelante a forme di riscatto.

Di notevole interesse anche l'appendice Minima personalia, in cui l'autore, scrivendo note autobiografiche, evidenzia le condizioni in cui si trovano e si sono trovati i giovani della sua regione, costretti a lasciare la loro terra per costruirsi un futuro.

Dopo questa breve premessa del prof. Boratto, sono intervenuti i tre relatori presenti.

Il dott. Alberto Cisterna, con una lunga esperienza di magistrato in Calabria, poi procuratore della Direzione nazionale Antimafia con Piero Grasso, giudice a Tivoli e ora a Roma, ha sottolineato l'accuratezza del libro sia nel linguaggio che nel delineare i personaggi, "in piedi" cioè con la schiena dritta, coerenti con le loro idee e non ossequiosi verso il potere.

Non è un libro solo sulla Calabria, ha aggiunto, perché i personaggi presentati hanno una valenza generale; in particolare lo storico R. Villari diventerà negli anni '60 e '70 un riferimento autorevole per la sinistra italiana.

Perché l'autore inserisce se stesso come quarto?

Probabilmente per richiamare con orgoglio le sue origini e fors'anche la fedeltà alle sue idee.

Franco Arcidiaco, editore e giornalista, sottolinea la passione civile che accomuna tutti e quattro i personaggi del libro, compresa l'autoironica storia di sé dell'autore.

Arcidiaco si sofferma in particolare sulla figura dello scrittore Saverio Strati, scrittore importante, molto prolifico, ma

ahimè poco conosciuto e non sempre citato nei manuali di Storia della letteratura italiana del Novecento.

Le sue oltre 50 pubblicazioni, tra romanzi racconti, riscrittura di fiabe, ecc. hanno al centro la Calabria, i suoi contadini, l'emigrazione, e soprattutto la 'ndrangheta, che l'autore segue nella sua evoluzione sempre più sanguinaria e incattivita.

La Calabria ha dato molto nel passato a livello intellettuale, mentre ora la maggior parte dei suoi giovani è costretta a emigrare.

Condivido con l'autore del libro, ha esordito il prof. Paolo Martino, docente di linguistica presso l'università LUMSA di Roma, la delusione per la deriva morale della società moderna e della politica che sembra selezionare i "peggiori". Quanto al libro, Tripodi rivela grandi doti di affabulazione e capacità narrative, sorrette da una lingua estremamente rigorosa.

Nella presentazione di Otello Profazio l'autore mette ben in rilievo i temi che sono l'epopea dei poveri e l'eros

contadino, ma anche la sua capacità di cogliere l'universalità di certi fenomeni e sentimenti e di presentare il mondo contadino come metafora della condizione umana; in Strati ben vede l'acutezza nella conoscenza del fenomeno malavitoso della 'ndrangheta, che ha specificato il prof. Martino deriva dal greco *andragathía* che significa "valore, prodezza".

Nella presentazione di Villari si può agevolmente leggere un omaggio al suo professore universitario, e nella autobiografia di sé il forte legame con la sua terra d'origine e il ricordo aperto e cordiale di amici o di colleghi conosciuti nelle sue "peregrinazioni" di docente.

Ha preso poi la parola l'autore del libro prof. Tripodi precisando che il lavoro è l'assemblaggio di saggi già pubblicati, ma che sono stati messi insieme perché cantano, narrano o descrivono il mondo contadino, la sua tutt'altro che semplicistica cultura e visione della vita; ed esprime il rimpianto per il fatto che i valori di quel mondo e la sua cultura non siano entrati a far parte della nuova società industriale, anzi sono stati sommersi e spesso ripudiati dagli stessi contadini negli anni del boom economico.

La serata si è conclusa in maniera magnifica con una breve, ma intensa esibizione del cantautore calabrese Otello Profazio. Il cantautore prima ha raccontato succintamente le sue vicende professionali, il suo amore per i classici greci, la sua amicizia con Saverio Strati, il suo rapporto professionale e di amicizia con l'altro grande cantautore dialettale Ignazio Buttitta; poi il suo amore per la Calabria, i suoi contadini inseguiti dalle sue rime anche quando emigravano alla ricerca vana della ricchezza. Ha infine voluto regalare ai presenti, su invito del prof. Tripodi, alcune sue "profaziate", rime contro i potenti e i politici e ha cantato alcuni brani del suo vastissimo repertorio tra cui una canzone ancora inedita *La Ballata consolatoria per i comunisti*, accompagnandosi con la chitarra.

Molti alla fine gli applausi e i complimenti del numeroso pubblico presente.

**Circolo di cultura politica ed economica  
"Piero Gobetti"**

**Martedì 28 novembre 2017  
ore 17.30**

**TIVOLI - Scuderie Estensi**

Presentazione del libro del Prof. **Giuseppe Tripodi**

**Ritratti in piedi  
nel Novecento calabrese**

Intervengono  
dott. **Alberto Cisterna**  
magistrato  
dott. **Franco Arcidiaco**  
editore  
prof. **Paolo Martino**  
doc. universitario LUMSA - Roma  
**Otello Profazio**  
cantastorie



Ingresso Libero



Scheda n° 135

## Sezione: Villa d'Este

### Fontana d'Europa a Villa d'Este

(prima parte)

«Quindi per l'istesso Viale si perviene all'altro capo di esso di verso Levante, & à prospettiva del mezzo del Viale, si scorre una Fontana, che prende l'acqua dalla istessa Rivellese. La nicchia di essa Fontana è alta palmi sessanta, larga senza gli ornamenti vent'uno, arcuata nella sommità, con due nicchie, una per lato alte palmi undeci, & con dette nicchie, & ornamenti larga palmi cinquanta otto. Ha nel suo fondo, sopra pilastri, alta da terra una conca quadrangolare, larga palmi undeci e un terzo, longa pal-

mi cinque, e quattro quinti, di marmo bianco, liscia, & solamente incorniciata di fuori sotto all'orlo. Et più in dentro nella Nicchia della Fontana, sopra l'orlo di essa conca giace di simil marmo la statua d'EVROPA, longa palmi quindici, con mezzo il petto, & il resto della vita da basso coperta, & con l'altro mezzo di sopra. & ambi i bracci ignuda, & prostrata sopra un Mare di marmo fatto ad onda. Et posa co'l braccio sinistro piegato sopra le spalle d'un Toro, da cui si favoleggia rapita, & portata su'l dorso per Mare. L'istoria favolosa di lei dicono essere; che fù figliuola d'Agénore, bella d'aspetto, la quale mentre andava con altre Donzelle giocando alla riva del Mar di Fenicia, fù ordinato da Giove à Mercurio, che adducesse in quei lidi gli armenti, ch'egli custodiva ne' monti di Fenicia. Mercurio obedì à quanto li fu comandato, & Giove trasformato in bianco Toro, mansueto se ne andava fra gli armenti, & si lasciava toccare, & accarezzar dalla detta Donzella Europa, di modo, ch'ella ardì montarle su'l dorso. Il fraudolento Giove, che coperto di pelle di Toro altro non attendeva, s'accostò pian piano al lito del Mare, & poi cominciò ad entrare alquanto più in dentro. Europa si spaventò, & si accomodò sul dorso del toro e gli strinse con le mani i corni, e fu addotta all'isola di Candia da me posta di sopra, dove Giove ottenne ogni suo lascivo desio e dai suoi

abbracciamenti ebbe tre figlioli, cioè Minos, Radamante e Sarpedone, e in onore di lei dal suo nome denominò la terza parte del mondo Europa, regina di tutte le altre parti. Di lei parla Giovan Boccaccio. E questa è una delle prodezze della lascivia di Giove. Nel disegno di questo giardino, dato in luce in intaglio di rame l'anno mille cinquecento settantacinque, questa statua è descritta per TETIDE, ma io non ci trovo contrassegno di questa Dea.», così l'avvocato e storico tiburtino Antonio del Re nel suo testo "Dell'antichità tiburtine capitolo V. Diuiso in due parti dal dottore Antonio del Re tiburtino. Nel quale si descriuono le merauiglie del palazzo, & giardino della serenissima famiglia d'Este, ... Nella seconda, si pone vn ristretto de gli edifizij della superba villa d'Adriano imperatore, ... Si aggiunge nel fine vna difesa dell'acque del fiume Aniene, detto Teuerone. Con tre indici ...", in Roma, apresso Giacomo Mascardi, 1611, pag. 34 e seguente, descriveva la fontana d'Europa, nel lato est del cosiddetto viale di Villa d'Este, prima della scalinata che porta alla fontana di Pegaso.

Il gruppo di Europa con il toro di marmo lunense, di cui presentiamo una foto da me scattata recentemente, ora è conservato a Villa Albani a Roma.

Auspicabile la collocazione di un calco nell'originaria collocazione.

Roberto Borgia



LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO STATALE “LAZZARO SPALLANZANI”  
LABORATORIO DI SCIENZE DELLA TERRA “RENATO FUNICIELLO”

# Un geologo in mezzo ai fisici e tutt'intorno... la materia oscura

Che ci fa un geologo in mezzo ai fisici? Un po' quello che ci fa un biologo in mezzo ai chimici, o un medico in mezzo agli ingegneri. Come amava ripetere più volte Richard P. Feynman, Nobel per la fisica nel 1965, di scienza ne esiste solo una, quella della natura, quindi dell'universo. Lo spiegava bene nel suo breve racconto "L'universo in un bicchiere di vino" ([https://www.youtube.com/watch?v=eGcr\\_5pAVO8](https://www.youtube.com/watch?v=eGcr_5pAVO8)) in cui dopo aver esaminato il bicchiere di vino da tutti i punti di vista, ovvero l'ottica fisica della rifrazione del vetro e del vino, la provenienza geologica del vetro, la biomolecole che compongono il vino, il suo profumo e il suo sapore, ecc. concludeva dicendo semplicemente: «...se le nostre fragili menti, per convenienza, dividono il bicchiere di vino, l'universo, in parti (fisica, biologia, geologia, astronomia, psicologia e così via) ricordiamo sempre che la natura non lo sa! Quindi rimettiamo tutto insieme, e non dimentichiamo qual è il suo scopo. Togliamoci un ultimo piacere: beviamo, e dimentichiamo!».

Come ripeto spesso ai miei studenti siamo permeati da quella sete di sapere che da sempre rende l'uomo diverso dagli altri appartenenti al regno animale e che mette d'accordo definitivamente umanesimo e scienza, due facce complementari di una stessa medaglia: la Cultura. Da Parmenide – V secolo a.C. fino a Leibniz (1646-1716) – essa è stata, con le sue diverse articolazioni, la più alta espressione della mente umana. Con questo spirito insegno scienze in un liceo scientifico della provincia, volgendo però sempre lo sguardo intorno, anche verso le discipline umanistiche quali la filosofia, il latino, l'arte, ecc. Ma poi, insegnando materie scientifiche, torno sempre verso il mio primo amore, la fisica, che di tutte le scienze è la regina. Famosa è

la frase di Ernest Rutherford, il padre del nucleo atomico, che un giorno sentenziò: «Nella scienza esiste solo la fisica; tutto il resto è collezione di francobolli». Pensate che smacco quando nel 1908 gli venne conferito il Premio Nobel per la...chimica! D'altro canto da geologo e geofisico non dimentico tutte le scoperte che nel nostro settore sono state fatte proprio grazie ai progressi della fisica, dalla datazione delle rocce e quindi della Terra, grazie alla scoperta della radioattività da parte di Pierre e Marie Curie e di Antoine Henri Becquerel, fino allo studio dei terremoti e dei vulcani, che altro non sono che l'espressione della liberazione di quell'energia primordiale "imprigionata" da sempre all'interno del nostro pianeta. Sempre le moderne conquiste della fisica oggi, attraverso per esempio lo studio di una delle tante particelle "strane" che piovono dallo spazio, il *muone*, permettono agli archeologi di "guardare" dentro le piramidi egizie e ai geologi dentro le camere magmatiche dei vulcani.

Sempre alla ricerca di notizie fresche dal mondo della fisica è da un po' che frequento i corsi di aggiornamento per insegnanti di fisica, matematica e scienze organizzati periodicamente dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) nei Laboratori di Frascati. Lo scorso 4 dicembre ero ad un seminario dal titolo "Il lato oscuro dell'universo – teorie e visioni" in cui si parlava di *materia oscura* e *energia oscura* (Fig. 1). Erano presenti tre relatori, due cosmologi, Danilo Babusi (INFN-Frascati) e Fabio Bosi (INFN-Lecce), e un critico letterario e saggista Alfonso Belardinelli. Quest'ultimo, attraverso le coinvolgenti letture di autori del passato tra cui Talete, Lucrezio, Dante, finendo con Svevo, ci ha preso per mano in un viaggio letterario e filosofico davvero emozionante,

spiegandoci come l'universo da sempre affascini e ispiri l'animo umano.

I due cosmologi dell'INFN hanno invece sapientemente tradotto in immagini ed esempi, laddove possibile, la matematica che sta avvicinando gli studiosi al lato più oscuro del cosmo. Sono riusciti in particolare a catturare l'attenzione dei numerosi spettatori con una storia che parte con un visionario, Fritz Zwicky, astronomo svizzero naturalizzato statunitense, che negli anni '30 ipotizzò l'esistenza di una materia oscura per spiegare le anomalie gravitazionali degli ammassi stellari altrimenti inspiegabili con la sola materia ordinaria, quella che emette luce. La comunità internazionale dei fisici però quasi non si accorse di lui, troppo impegnata a costruire la bomba atomica! Fritz Zwicky credeva che il *redshift* scoperto da Lemaître e Hubble fosse dovuto alla perdita di energia dei fotoni su grandi distanze, forse a causa dei campi gravitazionali frapposti tra sorgente e osservatore, variandone così la frequenza. Queste variazioni esistono, ma sono estremamente piccole, a volte aumentano la frequenza del fotone, e sono associate con un cambiamento di direzione del fotone. La proposta di Zwicky non fu accettata se non da una piccola minoranza di fisici. Anni dopo, nel 1974, Vera Rubin, astronoma statunitense pioniera nello studio della rotazione delle galassie, riprese gli studi di Zwicky scoprendo la materia oscura, ovvero quella componente invisibile e misteriosa che occupa circa il 25% dell'universo. La normale materia, cosiddetta ordinaria (Fig. 2), di cui sono fatte le galassie, le stelle, i pianeti, le comete e noi stessi è solo una piccolissima frazione (il 4.9 %!). Il resto sono materia oscura ed energia oscura. Della prima ne conosciamo l'esistenza grazie all'immensa forza gravitazionale che produ-



Fig. 1 – Un momento del seminario

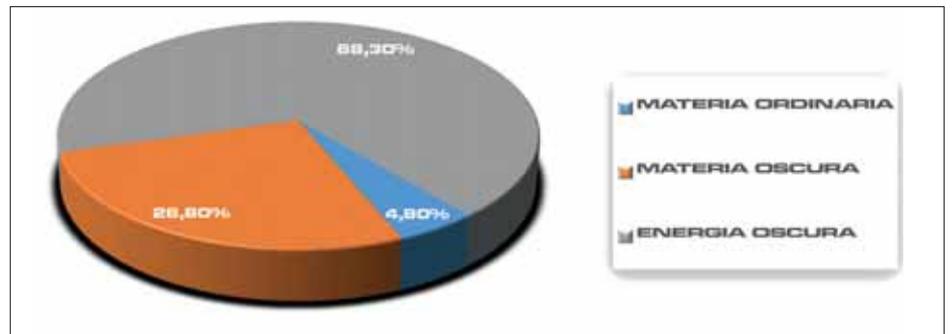


Fig. 2 – Il diagramma della composizione dell'universo

I.I. e F.P. "A. ROSMINI"

# Donna, violenza e società



Venerdì 24 novembre scorso, in occasione del 25 novembre, data istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite come "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne", presso la Sala Roesler Franz della ex chiesa di San Michele a Tivoli, si è tenuto un convegno intitolato: "Donna, violenza e società", con la partecipazione delle classi 3B Operatori del Benessere Acconciatori e 3B Operatori del Benessere Estetiste dell'I.I. e F.P. "A. Rosmini" delle sedi di Villa Adriana e Tivoli, accompagnate dalla prof.ssa Alessia Salini, dalla prof.ssa Federica Di Bartolomeo e dalle assistenti specialistiche Fabiola Novelli e Manuela Antonielli.

L'evento, patrocinato dall'Amministrazione Comunale di Tivoli, è stato introdotto dal sindaco, Giuseppe Proietti, il quale ha evidenziato che: "La comunità è vicina a chiunque subisca questo tipo di violenza". A far da portavoce e coordinatrice del dibattito, la dott.ssa Rosa Mininno, psicologa, psicoterapeu-

ta e Consigliere del Sindaco per la "Promozione della lettura", la quale è intervenuta sottolineando che gli episodi di violenza, stalking e di ogni tipo di atto persecutorio sono, purtroppo, in aumento e che, dunque, c'è ancora molto da lavorare. L'avvocato Alessandro Ippoliti ha eseguito una vigorosa arringa sul valore della comunicazione, ma soprattutto della parola. Parola come "sacro dono" e come mezzo che promuove la riflessione e il guardarsi negli occhi nel tentativo, prima di tutto, a comprenderci l'uno con l'altro. La Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Carsoli, dott.ssa Licia Ippoliti, ha invitato i ragazzi a gestire le relazioni, come gli Illuministi, attraverso un uso razionale della propria intelligenza e combattere l'ignoranza sul tema smontando le teorie fondate sui principi di autorità. L'attore Massimiliano Varrese ha inviato un video, non potendo partecipare, in cui ha fatto un appello: "Intervenire subito, non appena si abbiano avvisaglie di

ce. La materia oscura, seppur invisibile, ha plasmato tutto ciò che esiste! Secondo i fisici le particelle di materia oscura si sono formate dopo un secondo dal Big Bang e nelle primissime fasi della loro vita erano in uno stato estremamente condensato, ma gli urti tra di loro a un certo punto hanno dato vita alle particelle della materia ordinaria.

Esco dal seminario e una domanda, tra le tante che avrei voluto porre, mi rimbomba ancora nella testa mentre guido verso casa: «Ma chi siamo noi?». Apparentemente un "quasi" niente fa-cente parte di quel 4.9% di materia ordinaria. A cosa serve quindi comprendere l'universo, lati oscuri compresi? Ripenso ad un lettura di qualche anno fa. Come un giorno ebbe a dire il grande Steven Weinberg, Nobel per la fisica 1979 e autore del bestseller "I primi tre minuti": «Lo sforzo di capire l'universo è tra le pochissime cose che innalzano la vita umana al di sopra del li-

*vello di una farsa, conferendole un po' della dignità di una tragedia».*

Luigi De Filippis

**DA WIKIPEDIA:** In cosmologia con **materia oscura** si definisce un'ipotetica componente di materia che non è direttamente osservabile, in quanto, diversamente dalla materia conosciuta, non emette radiazione elettromagnetica e si manifesta unicamente attraverso gli effetti gravitazionali. In base a diverse osservazioni sperimentali si ipotizza che la materia oscura costituisca la grandissima parte, quasi il 90%, della massa presente nell'universo. Nel 2001 al New York Times Bruce H. Margon, astronomo all'Università di Washington, dichiarò: «È una situazione alquanto imbarazzante dover ammettere che non riusciamo a trovare il 90% [della materia] dell'universo». Le più recenti misure indicano che la materia oscura costituirebbe circa l'86% della massa dell'universo e circa il 27% della sua energia. Inizialmente veniva indicata come "massa mancante", nonostante effettivamente esista materia, in quanto sono osservabili gli

## BIVIO SAN POLO

# La festa degli alberi

Quest'anno, per la prima volta, il 21 Novembre, gli alunni di S. Polo Scalo, hanno festeggiato la giornata internazionale dedicata all'albero. I bambini, accompagnati dalle loro insegnanti, sono scesi in giardino e, tra canti, foto e filastrocche, hanno celebrato e declamato l'importanza degli alberi. Ogni classe ha messo a dimora un piccolo arbusto come simbolo di inizio e nello stesso tempo di continuità ma senza dubbio il momento più significativo è stato quando la classe 5ª ha dedicato il proprio alberello a Martina, la loro compagna di classe tragicamente venuta a mancare l'estate scorsa. Con una certa solennità e allo stesso tempo con la serenità che li caratterizza, i bambini hanno saputo, ognuno con un proprio pensiero, far partecipare Martina alla festa: è stato un momento di grande emozione, commo-zione ma anche gioia da parte di tutto il plesso.

Le maestre del Bivio

violenze, anche se minime". Alla fine del convegno c'è stato un piacevole confronto tra i relatori, i professori, ma soprattutto con gli allievi che hanno espresso i propri dubbi e provato a tradurre le incertezze dovute, soprattutto, alla loro giovane età.

S.P. Cacurri

effetti gravitazionali della sua massa. Tuttavia questa materia non emette alcuna radiazione elettromagnetica e non risulta pertanto individuabile dagli strumenti di analisi spettroscopica, da cui l'aggettivo "oscura". Il termine massa mancante può essere fuorviante, dato che non è la massa a mancare, ma solo la sua "luce". L'**energia oscura** è invece un'ipotetica forma di energia non direttamente rilevabile, diffusa omogeneamente nello spazio. Si stima che rappresenti circa il 68% della massa energia dell'universo, la cui gran parte, circa il 95% comprendendo anche la materia oscura, sfuggirebbe attualmente ai metodi di rilevazione. Inoltre, essendo caratterizzata da una pressione negativa, l'energia oscura è il modo più diffuso fra i cosmologi per spiegare l'espansione accelerata dell'universo. Essa costituisce pertanto un'importante componente del modello standard della cosmologia basato sul Big Bang.

Per chi volesse approfondire l'argomento:

<https://www.asimmetrie.it/index.php/il-lato-oscuro-dell-universo>

**SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA E PRIMARIA  
"SACRO CUORE"**

# Christmas Open Day

Immaginate di essere a Betlemme. Immaginate l'aria di festa che si respira e quanta attesa ferve attorno a una culla che aspetta solo di accogliere Gesù Bambino. Ognuno continua il proprio lavoro: i pasticceri preparano deliziosi manicaretti, i falegnami danno forma a un pezzo di legno, le lavandaie si affaticano per smacchiare le lenzuola. Gli artigiani lavorano nella loro bottega, gli scribi e i calcolatori studiano nella loro classe, in una locanda i viandanti si ristorano con cibi caldi.

In una maestosa sala, i cartografi continuano i loro calcoli riguardo al territorio; i giocolieri, i musicisti e i teatranti allietano tutti con le loro goliardiche scenette. Ora aprite occhi, siete nella Scuola Paritaria dell'Infanzia e Primaria "Sacro Cuore" di Tivoli e i bambini assieme ai loro insegnanti, hanno ricreato questo meraviglioso paesaggio tra i corridoi della scuola.

Il 2 dicembre 2017, infatti, l'Istituto ha aperto le porte a tutti, per raccontarsi e assaporare sin da subito la magia del Natale, proponendo la didattica attraverso l'ambientazione del presepe.

Ad aprire la splendida giornata è stata la docente di motoria che ha deliziato gli ospiti con le coreografie dei 'Giocolieri'. In seguito, alcuni alunni della classe quinta, preparati con maestria dalla loro insegnante, hanno accompagnato tutti i visitatori nelle varie classi, dove i bambini aspettavano per mostrare le molteplici attività pensate ad hoc per la giornata.

Al piano terra, i bambini delle tre classi della scuola dell'infanzia hanno vestito i panni rispettivamente dei 'Falegnami', dei 'Pasticceri' e delle 'Lavandaie', insieme alle loro dolcissime insegnanti e con l'aiuto di eccezionali genitori, hanno riempito gli ospiti di regali, dalle ciambelline fatte in casa, al legno lavorato alle saponette fatte a mano.

Le sorprese sono poi continuate ai piani superiori dove le classi prima e seconda hanno incarnato gli 'Scribi' e i 'Calcolatori' illustrando, supportate dalle loro docenti, l'apprendimento della scrittura e delle strategie di calcolo, messe in atto durante lo studio dell'italiano e della matematica. La classe terza ha indossato le vesti di antichi 'Cartografi' e, assieme all'insegnante, ha divertito il pubblico, raccontando come nei vari anni si sia giunti a capire che la Terra non è piatta, passando attraverso lo studio della geografia.

Gli 'artigiani' della classe quarta assieme alla loro docente, hanno colto l'occasione della preparazione al Natale, per mettersi all'opera nella realizzazione di un progetto di manualità, meravigliando i visitatori.

Infine, come tutti i presepi che si rispettano, non poteva mancare un punto di ristoro... e a questo ha pensato la docente di inglese, che ha ricreato con gli alunni della classe quinta, un ristorante in cui i camerieri, parlavano rigorosamente inglese e... il piatto è servito!

A concludere la caleidoscopica giornata, hanno contribuito anche i docenti di musica e di teatro che con tutti i bambini della scuola, trasformati in 'Musicisti e Teatranti', hanno messo in scena la natività e hanno accolto l'arrivo di Gesù Bambino con canti di Natale.

Sotto gli occhi lucidi di tutti gli ospiti e lo sguardo materno e fiero della Madre Superiora Suor Grazia Benghini e delle altre consorelle, si è chiuso il sipario sulla Scuola Paritaria 'Sacro Cuore'.

Restate in lettura per altre avventure!

Chiara Tognazzi



## MARCELLINA

# Marcellina incontra l'Europa

A Marcellina, il mese di novembre scorso è stato molto vivace per quanto riguarda le iniziative che sono state portate, dalle varie associazioni o enti, alla conoscenza dei cittadini.

Il primo evento tenutosi l'11 è stato l'organizzazione del convegno "Marcellina incontra L'Europa" al quale hanno partecipato:

- il Sindaco dott. A. Lundini nonché ambasciatore d'Europa per il Lazio per la campagna "Reflecting on Europe";
- autorità scolastiche, con a capo il Dirigente Scolastico del locale I.C. dott.ssa Gabriella di Marco e la collega dell'I.P.S.E.O.A di Palombara Sabina prof.ssa Sonia Foli;
- nonché autorità politiche capeggiate dalla dott.ssa M.A. Valeriani con i colleghi M. Fioramonti, V. Viglietti, G. Milana, A. Lodeserto, A. Batilocchio, per discutere dell'impegno dei popoli, di opportunità di sfide e di criticità nei riguardi di questa Europa che sta cercando di trovare la sua vera identità.

Per l'occasione, al termine del proficuo dibattito, sono stati premiati gli alunni della scuola secondaria di primo grado "G. Neri" per i lavori svolti sul tema dell'Unione Europea.

Il secondo evento a carattere religioso-musicale organizzato dal Parroco, Don Domenico Cauteruccio affiancato dai suoi collaboratori, è stato l'ormai collaudato festeggiamento in onore di "Cristo Re" con i vari riti religiosi nei giorni 23, 24, 25 e 26.

Mentre la sera del 25, nel salone parrocchiale, c'è stato uno spazio musicale con il Concerto della locale Banda Musicale e a seguire l'esibizione dell'affermata *Corale Polifonica Marcellinese* diretta dal Maestro dott. G. Valeriani, che ha guidato i suoi cantori in melodiosi canti che hanno allietato il pubblico che gremiva il locale.

Il giorno seguente, durante la Santa Messa solenne, si è celebrata anche la festa dei carabinieri "Virgo Fidelis", con la presenza fra le tante personalità, del Maresciallo B. Cassisi Comandante del-

la locale Stazione dei Carabinieri, con i suoi collaboratori militari, ex militari nonché simpatizzanti dell'arma con le rispettive famiglie.

Il terzo e ultimo evento si è tenuto nei locali della Biblioteca Comunale per discutere il tema "Ti amo da morire" dedicato alle donne.

L'argomento del dibattito è stato l'annoso problema della violenza sulle donne, molto sentito dall'opinione pubblica oramai profondamente indignata dalle numerose notizie di femminicidi riportate dagli organi di stampa, con sempre maggiore frequenza, alla ribalta della cronaca.

Tutte le iniziative che hanno avuto luogo nella cittadina hanno registrato una quantità elevata di presenze facendo ben sperare in un futuro in cui l'opinione pubblica nel prendere coscienza dei problemi da cui è circondata, facendosene carico, riuscirà a dare il proprio contributo fattivo per arrivare alla soluzione degli stessi.

Franco Cerasuolo

## Centro visita di Marcellina

Il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili e l'Amministrazione Comunale di Marcellina comunicano che a partire dal 16 dicembre 2017 è stato aperto al pubblico il *Centro Visita di Marcellina*.

A seguito di espletamento di procedura di gara il servizio del *Centro Visita* è stato affidato all'Associazione *L'Agrofoglio* di Marcellina che ne gestirà l'a-

pertura nelle giornate di sabato, domenica e festivi.

A gennaio 2018 lo stabile diventerà anche sede di lavoro di alcuni volontari del Servizio Civile in carico al Parco che ne garantiranno l'apertura nei giorni feriali.

Il *Centro Visita di Marcellina* rappresenta un importante strumento per favorire la comunicazione e la promozio-

ne del territorio nonché un vero e proprio sportello di confronto e sensibilizzazione del turista.

Punto strategico di informazione del Parco avrà il compito di promuovere la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del nostro territorio.

Il Presidente del Parco  
Marcello Vasselli  
Il Sindaco di Marcellina  
Alessandro Lundini



ASSOCIAZIONE CULTURALE "VILLA D'ESTE"

## 22° Premio Creatività Donna: i vincitori

Si è svolta nello splendido casale dell'Anio Novus Eventi, nei pressi di Tivoli, la serata finale del Premio, giunto alla 22ª edizione.

La manifestazione, che quest'anno è stata organizzata con la collaborazione della *Lega Arcobaleno contro le Barriere*, si è conclusa il 3 dicembre cioè nella "Giornata internazionale delle persone con disabilità".

Alla presenza del Sindaco, Giuseppe Proietti e del Consigliere Regionale Marco Vincenzi sono stati proiettati due brevi filmati: il primo, riguardante persone con disabilità uditiva e il secondo riguardante persone con disabilità motoria.

Due momenti per entrare nella questione handicap con uno sguardo diverso e più attento. La serata è proseguita con la presentazione di tutte le opere che sono state ammirate dal pubblico, grazie all'uso di slide.

Ecco le 32 partecipanti, provenienti dal Lazio e dall'Abruzzo, con le loro opere:

- CRISTINA SCOSSA, Riciclaggio: "Lampadario della Nonna"
- MENA TANCREDI, Riciclaggio: "Il tempo che corre" (Menzione); Decorazione: "Madonna della Rosa" (*vincitrice settore Decorazione*); Pittura: "Il piccolo borgo"
- M. ADELAIDE MAVIGLIA, Creazione: "Cornice"
- MADDALENA ZOPPI, Creazione: "Fiori e non solo"
- KATIA FERRERO, Creazione: "Piacere"; Decorazione: "Sanificazione" (Menzione)
- M. PIA FERRARI, Decorazione: "Fantasia"; Riciclaggio: "Scintille invernali"
- MARA TESCARI, Foto: "Peperoncini"
- COSTANZA SCOZZAFAVA, Foto: "Somewhere over de rainbow"
- ANTONELLA SUSANNA, Creazione: "Perle e farfalle"
- FRANCESCA GAETANI, Creazione: "Un mondo di perle"
- FRANCA GAROFOLI, Riciclaggio: "Camminando nel bosco"; Pittura: "Vicolo Mionni"
- DONATELLA RIZZO, Creazione: "Braccialetto"
- SILVIA SACCUCCI, Foto: "La Chiocciola di Villa d'Este"
- ANNA D'OFFIZI, Pittura: "Momenti" (Menzione)
- IRENE MINUTI, Poesia: "Cervara di Roma"; Prosa: "Ioan"; Foto: "Tramonto a Cervara" (*vincitrice settore Foto*)



Il Sindaco Proietti, il Consigliere Reg. Vincenzi e la presidente Benedetti

- LORETA DE CAROLI, Pittura: "Ipazia"
- SAMANTA CHECCHI, Pittura: "Amore da favola"; Creazione: "Luci di Natale"
- FILOMENA ZARROLI, Creazione: "La parte buia della luna"
- FERNANDA ZARROLI, Creazione: "L'insostenibile rifiuto" (*vincitrice settore Creazione*)
- CINZIA CONTI, Pittura: "Tivoli ieri e oggi" (*vincitrice settore Pittura*)
- PATRIZIA FALCONI, Riciclaggio: "Luci e farina" (Patrizia Riciclaggio); Decorazione: "Ghirlanda in fiore"; Creazione: "Il mio giardino"
- GIULIANA ALVISINI, Poesia: "Basta una parola"; Prosa: "Un inedito... sorprendente Natale" (*vincitrice nei settori Letterari*)
- M. ANTONIETTA BERNABALE, Pittura: "Crescita"
- ANNA LAURA MICHETTI, Foto: "Budapest"
- MICHELA SAMBENEDETTO, Riciclaggio: "Foglie che si credono rose"
- TERSILIA DODDI, Poesia: "Un uccellino sul davanzale"; Prosa: "La mia città"
- CINZIA PROIETTI, Poesia: "Il fiore più bello"



M. Antonietta Coccanari, Lietta Benedetti e Pino Leo della giuria letteraria



**Giuliana Alvisini, settore Prosa e Poesia**



**Irene Minuti, settore Foto**



**Mena Tancredi, settore Decorazioni**



**Michela Frattini con Filomena Zarroli  
settore Creazioni**



**Tersilia Doddi legge la sua poesia**



**Anna Benedetti e Anna Vettese  
con la stilista Greta Aureli**

- FRANCA DI NIERI, Decorazione: "Rose"
- ALESSIA LAURENZI, Foto: "Quando la luce è musica" (Menzione)
- LAURA ULLOA, Riciclaggio: "Deoplano"; Creazione: "Bouquet"; Foto: "100 colonne"
- LUCILLA DE ANGELIS, Creazione: "Nozze d'oro"
- VALENTINA USAI, Creazione: "L'ulivo e le sue forme".

La Giuria letteraria, composta da Maria Antonietta Coccanari, Lietta Benedetti e Pino Leo, ha espresso le proprie motivazioni e ha premiato, prima volta nella storia del Premio, un'unica persona sia nel settore Prosa sia nel settore Poesia.

La serata è stata allietata dalla sfilata di modelli creati dalla giovane stilista Greta Aureli che ha espresso con grande estro la propria creatività. Per lei e le sue modelle applausi a scena aperta. Infine sono state effettuate le premiazioni delle opere vincitrici, cioè quelle che hanno ottenuto più voti dalla Giuria popolare: emozioni e sorprese hanno scaldato la fredda serata.

Nel commiato, prima del rinfresco, la Presidente ha invitato dilettanti e professionisti, artisti e artigiani a partecipare alla Mostra di Arte Sacra dal 15 al 17 dicembre presso la sede dell'Associazione.

Associazione Villa d'Este  
Piazza Plebiscito 23 - Tivoli  
Info: 329.1647661



**Modelle e stilista dopo la sfilata**

# Pillole di Grafologia

## Cosa farò da grande - Orientamento scolastico

Come già detto precedentemente la scrittura cambia e si evolve insieme alla persona, registra i mutamenti sia fisici che psicologici che avvengono durante la nostra vita, la lettura di tali variazioni in chiave grafologica, accompagnata necessariamente da adeguate indicazioni operative, psico-pedagogiche, può risultare una risorsa per gli operatori scolastici che intendono comprendere meglio i propri alunni e accompagnarli nel loro cammino di maturazione verso una scelta più consapevole dell'indirizzo scolastico superiore.

Questa indagine fa un po' da ponte tra quello che il ragazzo vive interiormente e ciò che produce all'esterno nei suoi diversi comportamenti che si esprimono anche attraverso la scrittura. La possibilità di leggere e interpretare il loro modo di essere o far loro comprendere meglio alcune loro predisposizioni, contraddizioni, tendenze o attitudini li aiuta a fare chiarezza e dà loro uno strumento in più per un *auto-orientamento* che sia quanto più possibile sereno. Il passaggio tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, già segna una svolta nel percorso scolastico dei nostri ragazzi, la scrittura si personalizza e spesso in prima media si lascia il corsivo per scrivere in stampatello sia maiuscolo che minuscolo (script), ci troviamo di fronte a grandi cambiamenti anche a livello fisico, la voce e il corpo cambiano. Tali trasformazioni non sempre sono accettate con serenità dai ragazzi e quindi ci troviamo a osservare ragazze con enormi maglioni che nascondono i seni e cipria e fondotinta per coprire i brufoli, oppure ragazzi che sentendosi già uomini esibiscono timidi baffetti. La scrittura diviene quindi un camuffamento di una intimità che ancora non si riesce a comprendere fino in fondo e scrivere in stampatello uniforma al gruppo, li fa sentire meno vulnerabili. Nel momento in cui essi si trovano a dover scegliere la scuola superiore i dubbi e le incertezze prendono il sopravvento: ascolto la mamma che vuole che prenda il liceo classico come da tradizione familiare? O invece mi iscrivo al liceo artistico così rimango con la mia amica del cuore? O magari faccio l'estetista?

Ma io veramente, cosa voglio fare da grande?

Vediamo di seguito qualche esempio di scrittura:

**ESEMPIO 1** - Ragazza 14 anni – L'ordine, la compostezza, il mantenimento del rigo, l'estrema chiarezza delle forme grafiche, unite all'essenzialità dei tratti, sono rivelatori di una ragazza rispettosa delle regole, con un'intelligenza assimilativa, che sa organizzare le proprie idee così da risultare affidabile e costante nel mantenere gli impegni. La considerazione e la stima degli adulti di riferimento sono per lei prioritari, per questo si impegna per essere sempre all'altezza delle loro aspettative. Nel caso di questa ragazza la riservatezza e il timore di affrontare il futuro (scrittura rovesciata, con ridotta spaziatura tra le lettere) l'hanno indotta ad adottare una scrittura "maschera" che poco rivela di sé, ma alcuni piccoli particolari (gesti fuggitivi) ci mostrano una ragazza sensibile ed emotiva "bloccata" nel proprio guscio. Gli studi umanistici con un possibile futuro nel campo dell'architettura sarebbero per lei indicati, sempre che tale materia rientri nei suoi interessi.

**ESEMPIO 2** - Ragazzo 14 anni – In questo caso ci troviamo di fronte a un gesto grafico sufficientemente evoluto e modulato che indica un'equilibrata maturazione sia su piano emotivo che intellettuale, anche se la famiglia di appartenenza gioca un ruolo ancora fondamentale per la sua sicurezza affettiva e serenità emotiva. La vivacità mentale, l'attenzione ai particolari e un giusto grado di aspirazione lo favoriscono per materie di tipo scientifico, è ancora troppo presto però per dire se di ricerca (matematica pura) o speculative (scienze della terra), certamente avrà l'opportunità di sperimenta-

### ESEMPIO 1

Ciò che emergerà dalla vostra grafia vi aiuterà a comprendere meglio quelle che possono essere le vostre attitudini e potenzialità. Per questo siete invitate

### ESEMPIO 2

meglio le vostre attitudini e potenzialità. Per questo siete invitati a esprimere liberamente cosa pensate

### ESEMPIO 3

Con la grafologia? Ciò che emergerà dalla vostra grafia vi aiuterà a comprendere meglio quelle che possono essere le vostre attitudini e potenzialità, per questo siete invitati a esprimere liberamente cosa pensate

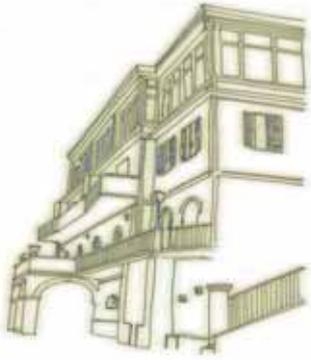
re le diverse materie durante il percorso scolastico e quindi scegliere con più consapevolezza il proseguo universitario.

**ESEMPIO 3** - Ragazza 14 – In questo caso la scrittura ci mostra una ragazza vivace, che vuole sperimentare, con una buona capacità comunicativa e di relazione. Ama essere al centro dell'attenzione e non stupirebbe se fosse lei stessa a proporre idee e iniziative nuove ai suoi amici. Tale dinamicità, pur se non del tutto espressa vista la giovane età, la favorisce in studi di carattere umanistico e, più specificamente di tipo linguistico, dove le sue doti potrebbero emergere dandole positivi riscontri.

## Conclusioni

Quelle presentate sono degli esempi che, per ragione di spazio, riassumono in modo semplificato l'apporto che grafologia può fornire al fine di intraprendere un percorso formativo il più possibile aderente alle aspettative adolescenziali. Ogni indicazione di tipo orientativo deve necessariamente tenere conto dei desideri dei ragazzi stessi e non deve essere intesa come una esclusione di altre possibilità, perché i fattori in gioco sono molteplici e non sempre solo di tipo personale. Nel momento in cui si deve decidere, infatti la scelta è inficiata da motivi di carattere pratico come la vicinanza di una scuola rispetto ad un'altra, o alla professione del padre e della madre che hanno magari un'attività di famiglia, o ancora dalle amicizie scolastiche che sembra sia impossibile lasciare. In questa delicata fascia di età non si dovrebbe mai dimenticare che tutti i ragazzi, anche quelli che sembrano "più maturi e grandi" sono, chi più chi meno insicuri e fragili e non sempre riescono ad esprimere i loro veri desideri e ad affermare la propria personalità. Fornire loro una possibilità di scelta e, soprattutto, metterli in condizione di conoscere meglio se stessi è, credo, la migliore formula di auto-orientamento che si possa dare. La grafologia è uno dei tanti strumenti che unita alla valutazione delle insegnanti e al consiglio dei familiari può aiutare i nostri figli nelle scelte di vita. Da una buona conoscenza di sé si diventa capaci di lasciare il passato per vivere meglio il presente in positiva attesa del futuro.

DANIELA MAZZOLINI  
Grafologa Forense  
e Consulente Grafologa  
www.grafologiaecorsivo.it  
e-mail:  
mazzolinidaniela64@gmail.com



# Diario di bordo

*Pagine di vita della nostra casa*

## **Il 5 dicembre 2017 è stata assegnata la 19<sup>a</sup> Borsa di Studio "Salvatori"**

Vincitore, il ragazzo del Villaggio  
Don Bosco

**GORAN RACHOV SLAVCHE**  
nella categoria Diplomi.

## **Votazioni al Villaggio Don Bosco**

Il 12 dicembre scorso è stata convocata l'Assemblea dei Soci della Fondazione. Tra gli altri punti all'O.d.G., il rinnovo delle cariche.

Con la maggioranza dei voti sono stati:

- confermato Presidente, M. DODDI;
- eletti i Consiglieri: C. CONVERSI, M. CIPRIANI, A. FILOSA, M. MINATI, S. CICIA;
- eletto il Presidente dei Revisori dei Conti: R. BITOCCHI;
- eletti i Revisori dei Conti: R. MANCINI e C. TOMASSINI; revisori supplenti: G. CAMILLERI, E. CIUCCI E P. GARBERINI.



*Il Notiziario Tiburtino augura a tutti i lettori  
un 2018 ricco di serenità, soddisfazioni, gioia  
ed entusiasmo da condividere con le proprie persone care*

## Nozze di Ferro



Il 7 Dicembre 2017 i coniugi **IGILIO** e **MARIA LUCIANI**

hanno festeggiato le Nozze di Ferro. Settanta anni di matrimonio circondati dall'affetto dei figli, dei nipoti e dei pronipoti, che hanno riempito di gioia e di allegria la bella festa, dopo aver partecipato tutti insieme alla Santa messa nel Santuario di Quintiliolo. La *Redazione* si associa festosa alla gioia della consolidata coppia e dell'intera famiglia.

## Laurea

Il 6 dicembre 2017

**ENRICA CERCHI**

ha conseguito la laurea magistrale in SCIENZE POLITICHE discutendo la tesi "*Beni Culturali - Evoluzione storica dell'Amministrazione, decentramento e delega al settore privato*" riportando la votazione di 105/110. Relatore: Chiar.mo prof. Maurizio SERIO.

Alla neodottoressa, congratulazioni vivissime per un roseo e gratificante avvenire professionale.



Il 24 ottobre 2017

**MARTINA MARI**

all'Università degli Studi di Roma - Tor Vergata, ha discusso la tesi triennale in BIOTECNOLOGIE: "*Il danno al DNA media l'antagonismo funzionale tra senescenza cellulare e differenziamento muscolare terminale*" con votazione di 105/110.

Relatrice: chiar.ma prof.ssa Luisa Castagnoli, titolare della cattedra di Genetica di base.

Alla neodottoressa, le congratulazioni e gli auguri più affettuosi da estendere a tutti i suoi familiari.



Il 12 dicembre 2017

**MARIKA MASCITTI**

presso l'Università "Roma Tre" si è laureata in SCIENZE DELL'EDUCAZIONE, con votazione di 110/110 e lode, discutendo la tesi: "*Come la competenza emotiva influenza le competenze prosociali e l'adattamento scolastico*".

Con orgoglio, mamma, papà e la sorella Raissa.

Alla neodottoressa, fervidi auguri per brillanti affermazioni professionali.

LIONS TIVOLI HOST

# Navigare in Rete in sicurezza si può: parliamone

Il *Lions Club International*, e con esso il Club *Tivoli Host* ritengono essenziale un'attività formativa nel campo della sicurezza informatica nei confronti delle nuove generazioni, affinché queste possano acquisire una maggiore consapevolezza nell'uso dei nuovi media, beneficiare delle opportunità che essi offrono, ma anche sapere come difendersi dai pericoli e dalle insidie che la *Rete* nasconde.

L'impegno del club ha trovato riscontro nella volontà della prof.ssa Sandra Vignoli, dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Tivoli II-Tivoli centro, che ha accolto la proposta di organizzare un convegno per affrontare il delicato e attuale tema su rischi e opportunità del Web.

L'evento si svolgerà lunedì 22 gennaio presso le scuderie estensi e coinvolgerà una popolazione ampia e variegata: dai ragazzi più giovani che spesso si trovano indifesi a fronteggiare le insidie della Rete; ai genitori che a volte non conoscono gli strumenti appropriati per aiutare i propri figli; al corpo insegnante che di frequente vive esperienze spiacevoli con i propri alunni protagonisti.

Il convegno si occuperà dunque dei nuovi media e di come farne un uso consapevole; perché se è vero che essi

offrono rinnovate opportunità, è altrettanto dimostrato che dietro lo schermo di un computer o di uno smartphone, si nascondono pericoli e insidie che troppo spesso siamo impreparati a controllare.

I ragazzi più giovani "nativi digitali" hanno una enorme facilità di approccio alle nuove tecnologie, ma per loro internet può essere fonte di molti rischi; basta un clic su uno smartphone ed ecco che, a qualunque ora e luogo, si apre ai loro occhi un mondo disponibile e seducente che, data la loro scarsa esperienza, può renderli prigionieri di situazioni pericolose.

Spesso è difficile districarsi per noi adulti, figuriamo per un bambino.

Ecco perché è fondamentale agire per aiutarli a fare un uso moderato, controllato e consapevole della Rete.

Internet è diventata parte integrante della nostra vita, risponde a ogni domanda, ce ne serviamo per comunicare, lavorare, studiare, giocare e favorire momenti di aggregazione; ma attenzione, durante la navigazione è facile perdere di vista il mondo reale e lasciarsi andare a comportamenti diversi da quelli che abitualmente teniamo nella vita di tutti i giorni.

In agguato dietro il piccolo schermo, possono esserci sciacalli pronti ad ap-

profittare della nostra ingenuità per mettere in atto truffe, furto di identità, adescamento, cyberbullismo.

Il punto non è cercare di allontanare internet dal nostro quotidiano; bisogna invece conoscerlo, imparare a convivere, studiare come utilizzarlo a nostro vantaggio senza cadere negli eccessi cui può condurre.

L'obiettivo del convegno non è perciò la demonizzazione della Rete, né un atto di accusa per l'uso spesso compulsivo che delle nuove tecnologie siamo portati a fare; al contrario vuole essere un incontro di orientamento per spiegare opportunità e rischi della navigazione in Rete e dell'uso indiscriminato dei social.

Si parlerà delle contromisure comportamentali e di quelle tecniche; saranno dati consigli su cosa fare per difendersi dalla prepotente invasività della Rete e come proteggere i nostri ragazzi.

In questa complicata sfida ci può salvare solo la presa di coscienza dei pesanti e spesso irreversibili rischi ai quali siamo esposti ogni volta che clicchiamo per connetterci; gesto automatico che fa aprire davanti a noi una porta che in molti casi sarà poi difficile richiudere, se non a prezzo di pesanti ferite morali e della nostra psiche.

Professionisti del settore ci faranno da guida per indicarci la strada di una navigazione più sicura: ci sarà un esperto della polizia postale e delle comunicazioni, corpo preposto alla prevenzione e contrasto della criminalità informatica; un ingegnere elettronico esperto della sicurezza in Rete; una educatrice che conosce assai bene la psiche giovanile, abituata com'è a confrontarsi quotidianamente con questo tipo di problematiche.

Il *Tivoli Host*, ben supportato dall'istituto scolastico guidato dalla dirigente Vignoli, sta lavorando all'organizzazione di questo incontro con i ragazzi e con chi è deputato alla loro educazione e formazione (genitori e insegnanti) quale segno tangibile dell'impegno e dell'attenzione che da sempre rivolge ai giovani, con programmi atti alla crescita della conoscenza, alla costruzione di una consapevolezza civile e allo sviluppo del concetto di cittadinanza attiva.



**ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DIL. E CULTURALE "ARCOBALENO"**

# Una visita a Bevagna e a Spello

**18 NOVEMBRE 2017 - VISITA A BEVAGNA E SPELLO** - Partenza alle 7.30 da Roma Termini. Dopo aver attraversato le colline dolci coltivate a ulivo e vite che si alternano a formazioni boschive di querce e di castagni siamo arrivati a Bevagna, suggestivo borgo medievale. Attraversando i vicoli della città abbiamo compiuto un viaggio nel tempo alla scoperta degli antichi Mestieri medievali: Cartari, Ceraioli, Tessitori e Zecchieri che hanno mostrato le fasi e gli strumenti di lavoro della loro produzione. Alla Cartiera abbiamo scoperto la produzione della "carta bambagina", realizzata con polpa derivata dagli stracci. Presso il Setificio abbiamo seguito il ciclo di produzione della seta, dall'allevamento dei bachi sulle foglie di gelso alla trattura dei bozzoli, fino alla torcitura del filo tramite la grande macchina del "torcitoio". Il profumo della cera d'api presso la Cereria ci ha avvolto mentre seguivamo la realizzazione del "duplero", singolare manufatto caratterizzato da doppia fiamma e doppia durata, infine, presso la bottega dello Zecchiere abbiamo rivissuto la nobile arte della coniazione delle monete: dalla fusione del rame e dell'argento fino alla punzonatura e all'imbiancatura per donare al metallo il potere d'acquisto della moneta medievale. La mattinata si è conclusa in un frantoio prestigioso dove siamo stati avvolti dall'odore delle olive appena spremute e dove siamo stati edotti sulle fasi di produzione e conservazione dell'olio di oliva. Eccellente l'assaggio dell'olio con bruschette accompagnate da vini pregiati umbri. Il pranzo si è tenuto in una taverna dall'ambientazio-

ne medievale. Nel pomeriggio abbiamo terminato la piacevole escursione nel bellissimo borgo di Spello.

**LUNEDÌ 27 NOVEMBRE 2017** - 4ª e ultima lezione del Corso di Piccoli Chef con la realizzazione di biscotti di pasta frolla decorati con pasta di zucchero, consegna del diploma.

**LUNEDÌ 4 DICEMBRE 2017** - 1ª lezione del Corso Avanzato di Piccoli Chef riservato ai ragazzi (7-11 anni) che abbiano già frequentato un corso base, con la realizzazione di biscotti decorati con pasta di zucchero a tema natalizio.

**EVENTI ASSOARCOBALENO IN PROGRAMMAZIONE - TIVOLI TERME** - Dicembre 2017-Gennaio 2018 L'AssoArcobaleno partecipa attivamente alle manifestazioni inserite nel progetto "Natale a Tivoli - 2017/2018" che si terranno a Tivoli Terme in collaborazione con l'Associazione "La Fenice": dopo l'8 dic 2017 (Accensione dell'Albero di Natale e apertura del Presepe), il 16 (Auditorium "Orazio" - gara di "Karaoke Christmas") e il 17 dic (Parco Arcobaleno - "Presepe vivente - bambini e adulti"), il 6 Gen 2018 nel Parco Arcobaleno "Partita a dama vivente" e, a seguire, nell'Auditorium "Orazio" si svolgerà l'evento "Bambini e befane" con tanti giochi e animazione.

**CONCORSO INTERNAZIONALE DI POESIA** Ottobre 2017/Marzo 2018 - Presidente di Giuria Poetessa Marcia Theophilo, candidata al NOBEL per la Letteratura; - **CARNEVALE ARCOBALENO** Sabato 3 Febbraio 2018; **PREMIAZIONE della VI EDIZIONE PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA "ORAZIO"** - Auditorium Scuola "Orazio" 8 aprile 2018; **SPETTACOLI TEATRALI** - Auditorium Scuola "Orazio" Aprile/maggio 2018; **GIORNATA della PACE** Maggio 2018 Auditorium Scuola Media "Orazio"; **FESTA GRANDE** - Auditorium Scuola "Orazio", maggio 2018 - Saggio delle attività dell'Associazione - Premio di Pittura "TUTTI I COLORI DELL'ARCOBALENO".

**LE NOSTRE ATTIVITÀ:** BALLI: Liscio - Standard - Latino americano - Caraibiche - Balli di Grup-

po e "BABY DANCE" PROVA GRATUITA Ins. Stefania Di Camillo; MINIBASKET per alunne/i della Scuola Elementare - Mister: Remo Basacco; POSTURALE - GINNASTICA MEDICA Laureanda Giulia Abbenante; HATA YOGA Ins. Roberta Contini CONOSCI TE STESSO, REALIZZA I TUOI SOGNI, DIVENTA ARTEFICE DELLA TUA VITA; CO-RO POLIFONICO Direttore Roberto Proietti; GRUPPO VOCALE MODERNO - VOICE DIGGERS (coro) dai 14 anni di età - Ins. Raffaella Mignoli; LABORATORIO MUSICA-GIOCO Ins. Raffaella Mignoli Bambini età 3/6 anni - 7/12 anni - CORSO DI CANTO INDIVIDUALE Ins. Raffaella Mignoli; SPAZIO COMPITI Ins. Roberta Pescante Alunni Scuola Elementare e Media; LEZIONI SCOLASTICHE INTEGRATIVE Alunni Scuola Media e Superiori - Materie letterarie: Italiano - Latino - Greco. Materie scientifiche: Matematica e Topografia; INGLESE: Ins. Roberta Perrotta; LABORATORIO TEATRALE: Regista Valentina Pelliccia - ADULTI - Sezione JUNIOR (età 4/13 anni) "L'Allegro Sipario di Nonna Lilly"; PIANOFORTE Maestro Gianni Romani; CHITARRA: Maestro Emanuele Vecchi - PICCOLI CHEF e CAKE DESIGNER a cura della Maestra Pasticcera Emilia Panunzi.



La maestra pasticciera Emilia Panunzi



Consegna del diploma



Il gruppo "Piccoli Chef"



Il gruppo a Bevagna e a Spello

ASSOCIAZIONE MEDICO CHIRURGICA DI TIVOLI E DELLA VALLE DELL'ANIENE

# Cena di Natale al Villaggio



Alessandro Mattoni, stimato penalista, si è esibito con una interpretazione magistrale della canzone di Bobby Solo "Una lacrima sul viso"



Il dr. Marziale, Don Benedetto e il dr. Guido Baldinelli

Come ogni anno noi medici di Tivoli ci siamo dati gli auguri di Natale da Don Benedetto al Villaggio nel corso di una cena di beneficenza il cui ricavato è già andato al villaggio. Gioia, familiarità, compartecipazione fanno parte di questo appuntamento irrinunciabile per me e per i miei colleghi. Cena ottima preparata dallo chef Ronny a base di antipasto di polenta e funghi, penette alla zucca, arista di maiale, patate fritte... L'avvocato Alessandro Mattoni, stimato penalista, ci ha intrattenuto con canzoni d'epoca: è specializzato nel repertorio di Bobby Solo.

Grazie ai ragazzi di Don Benedetto che ci hanno aiutato a preparare e servire la cena in un clima di festa di Natale in famiglia.

dr. Guido Baldinelli



I ragazzi con Don Benedetto



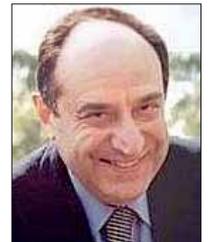
L'ampio salone come sempre gremito di commensali



Lo chef Ronny Boa e il suo team

## Ricordo del dr. Piergiorgio Gallotti

Venerdì 24 novembre presso la splendida e nuova sala del museo comunale a piazza Campitelli, a Tivoli, ci siamo riuniti per ricordare a 11 anni dalla morte il dr. Piergiorgio Gallotti. Eravamo in tanti: familiari, medici, amici. Abbiamo rivisto un po' tutta la sua vita e le sue numerose attività. Don Benedetto ci ha raccontato della sua religiosità e di quando era il priore della confraternita del Santissimo Salvatore. La prof.ssa Maria Antonietta Coccanari de' Fornari della sua professione di medico: laureato a 25 anni con il massimo dei voti, specializzato in medicina interna, la sua competenza sempre rivolta all'ematologia. Il suo lavoro nei vari ospedali di Palestrina e Velletri per poi venire a Tivoli come stimato e colto primario del reparto di medicina. E lì opererà fino a che la malattia gli lasciò vita. Il dr. Giangiuseppe Madonna ha ricordato la sua figura all'interno dell'UCID (Unione Cattolica Imprenditori e Dirigenti): fu fondatore della sezione di Tivoli. Il genero Andrea Napoleoni ci ha ricordato la sua passione per la politica intesa solo come servizio: prima nelle file della democrazia cristiana e poi con Forza Italia e poi fino a diventare senatore della repubblica. Paolo Marvardi, medico eugubino, ha parlato di quando erano studenti di medicina insieme e l'avvocato Alessandro Mattoni ha ricordato l'amico. Ha chiuso con parole toccanti e importanti il fratello più piccolo, Fabrizio. Erano presenti gli altri fratelli Pino e Sandro, la moglie Mimmi e i due figli Paolo, anestesista nel nostro ospedale, e Maria Cristina, medico e mamma di due bellissimi bambini.



Dr. Guido Baldinelli

SI SONO RITROVATI... "QUELLI DEL '33" CON GLI AMICI

# Festa dell'Immacolata 2017

Come da tradizione, venerdì 8 dicembre è arrivato puntuale il secondo raduno di *Quelli del '33* per il 2017 con gli Amici. Questi «ragazzi», anno dopo anno, hanno raggiunto una bellissima età... senza dubbio. All'appello mancano alcuni per motivi di salute e altri purtroppo sono passati a miglior vita... Malgrado tutto, queste giornate festose continuano nel rispetto della tradizione che ormai dura da 25 anni. Gli Amici con la loro presenza completano sempre con soddisfazione una gioiosa cornice collaborando per la riuscita della festa. Prima di concludere la bellissima giornata, il ringraziamento per la partecipazione e l'augurio per un felice Natale: il prossimo appuntamento è per la Domenica delle Palme 2018.

A.P.





4 Dicembre 2017

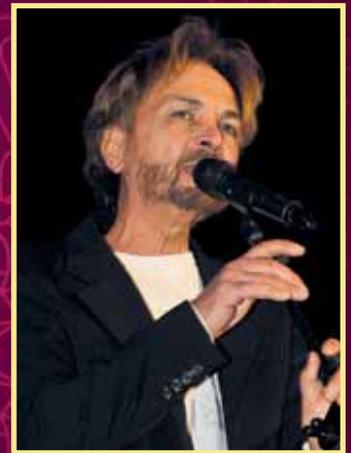
# 68° Superspettacolo

Hanno introdotto la serata Franco Nero, il Presidente della Fondazione VDB dr. Marcello Doddi e Don Benedetto Serafini. Non è mancato il saluto affettuoso a Fabrizio Frizzi.





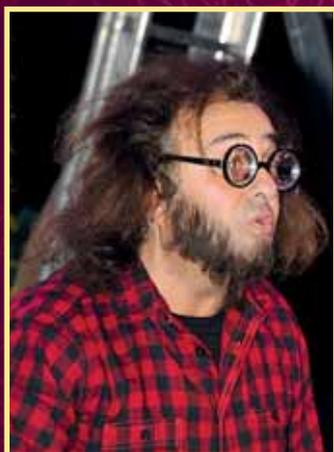
**Con le loro melodie mai dimenticate  
i vocalist del complesso  
hanno confermato la loro affettuosa  
vicinanza al Villaggio**



**Il gruppo canoro MILK & COFFEE che ha aperto  
la serata riceve la targa-ricordo**



## MARIO ZAMMA nel suo show esilarante



**Protagonista  
della serata,  
il grande interprete  
si è manifestato  
come un musicista  
provetto,  
un ottimo cantante  
e un comico  
e caratterista  
senza eguali.**





Bellissimi e sorridenti i Ragazzi hanno voluto fissare, anche quest'anno, nello scatto con *papà* Don Benedetto il ricordo della serata. La loro esuberanza è il più grande incoraggiamento a continuare con passione l'opera iniziata dal mai dimenticato Don Nello Del Raso. Va ricordata la costante presenza di Nicolino Giangiorgi, in sala e dietro le quinte, a testimonianza del suo attaccamento al Villaggio. Ringraziamo tutti gli intervenuti e coloro che si sono adoperati per la riuscita della serata, il fioraio, gli elettricisti, l'operatore video e Andrea, Federica e Daniela della FOTO OTTICA FERRO per la grande squisita professionalità.

# I ragazzi del Leo Club Tivoli Host al servizio dei ragazzi del C.I.S. e dell'“Emilio Segrè”

Nel mese di ottobre, il nostro Club ha donato al *Centro Integrazione Sociale di Tivoli* il ricavato delle offerte volontarie raccolte durante la terza edizione della mostra fotografica “Leo Click”, organizzata dal nostro Club durante il settembre tiburtino in collaborazione con la classe di grafica dell'I.T.C.G. “Enrico Fermi” di Tivoli.

Siamo orgogliosi di aver potuto contribuire ad una realtà così bella e, allo stesso tempo, complessa.

Il C.I.S. di Tivoli è un'associazione On-

lus senza fine di lucro, il cui scopo fondamentale è quello di facilitare l'inserimento sociale del disabile attraverso numerose attività: attività sportive e ludico-ricreative, soggiorni, gite e tanto altro.

L'offerta raccolta dal Leo Club sarà proprio impiegata per finanziare attività ricreative e formative per i ragazzi. Ringraziamo tutti coloro che hanno sostenuto questa nostra iniziativa, volta a sostenere ancor di più questi ragazzi così speciali.

Un'altra attività svolta dal nostro Club Leo è stata realizzata nel mese successivo, ed ha visto la donazione di una lavagna LIM alla scuola primaria di secondo grado “Emilio Segrè” (Tivoli).

L'iniziativa fa parte del progetto Leo nazionale “School4U” ed ha come obiettivo il miglioramento dell'esperienza scolastica negli ambienti in cui viene svolta attività didattica sul territorio italiano: questo obiettivo viene concretizzato grazie alla donazione di “kit personalizzati”.

Tutto ciò è stato possibile grazie a voi che ci avete supportato durante le nostre annuali vendite in piazza di pandorini e colombine pasquali, il cui ricavato finanzia appunto questo meraviglioso progetto.

La donazione della L.I.M. all'“Emilio Segrè” si è svolta con una cerimonia di inaugurazione, in presenza della preside Cerri e dei professori coinvolti in questa iniziativa.

La L.I.M., *lavagna interattiva multimediale*, è una lavagna elettronica su cui vengono proiettati contenuti digitali. Le sue diverse funzionalità, come ci hanno mostrato i ragazzi, agevolano e migliorano le lezioni quotidiane, riuscendo a combinare il materiale scolastico con il divertimento. Tra i diversi utilizzi della lavagna interattiva, i ragazzi ci hanno mostrato la proiezione dei libri di testo, l'impiego di software per progetti e presentazioni animate, e l'ascolto di audio e video in particolare per le lezioni di musica.

Siamo orgogliosi per aver contribuito a migliorare la funzionalità di una scuola del territorio. *Dulcis in fundo*: siamo stati trasportati dal contagioso entusiasmo dei ragazzi, i quali ci hanno presentato, pieni di orgoglio, i loro lavori realizzati con la nostra L.I.M.

Elisabetta Perna  
Addetto Stampa Leo Club Tivoli Host



LIONS CLUB TIVOLI D'ESTE

# Donazione del sangue

È facile incontrare, nel reparto di ematologia dell'ospedale *San Giovanni* di Tivoli, ragazzi appena maggiorenni provenienti dalle ultime classi delle varie scuole tiburtine. Sono lì per donare il sangue, ma non per caso.

Dietro quei ragazzi che, ordinatamente, declinano le loro generalità, i numeri di telefono, gli indirizzi... pronti a sottoporsi agli accertamenti di idoneità e quindi alla donazione vera e propria, c'è tutto un lavoro preparatorio di sensibilizzazione e di informazione fatto attraverso opuscoli, conferenze nelle scuole, contatti telefonici...

Sono i ragazzi che donano per il gruppo "Claudia Ghiselli" del Lions Club "Tivoli d'Este" che, in questo service più che trentennale, è validamente coadiuvato dai docenti nelle varie scuole.

Ogni mese, insieme a loro, sono presenti alcuni soci del club, pronti a registrare ogni nome per mantenere i contatti nel tempo, a rispondere a ogni domanda, a servire le colazioni, a stare vicino non solo ai ragazzi, ma anche ai



gruppi di adulti che vengono puntualmente a donare. Tutto questo ci permette di raccogliere, ogni anno, tra le 350 e le 400 sacche di sangue. Moltiplicando per trentuno anni è facile capire quante ne sono state finora raccolte! Consapevoli che "donare sangue può salvare una vita", i risultati di que-

sto nostro impegno ci inorgogliscono e ci motivano sempre più.

Il fatto che molti ragazzi tornino, diventando donatori abituali, è la continua conferma della validità di questa iniziativa e il premio migliore per il nostro lavoro.

Patrizia Zambruno



LIONS CLUB TIVOLI D'ESTE

# Una scintillante serata al Villaggio



Sabato 25 novembre: cena internazionale con degustazione dei piatti tipici della cucina francese, italiana e spagnola organizzata dal *Lions club Tivoli d'Este* presso il *Villaggio Don Bosco*.

*Il Villaggio*, che sul territorio tutti conoscono, è una realtà dove ragazzi di nazionalità ed etnie differenti vengono accolti senza nessuna discriminazione.

Si accoglie semplicemente chi viene e chi ha bisogno. Ma niente è semplice.

Questi ragazzi hanno alle spalle situazioni difficili, problemi, sofferenze. Qui trovano un luogo dove ricostruire le loro vite e Don Benedetto apre le porte e il cuore, offre rifugio, protezione, affetto, disciplina, speranze... e un cammino verso l'avvenire fatto di studio e lavoro. Crede in loro, sa che chi non investe nei ragazzi ha già perso la partita con il futuro. Non è facile gestire tutto questo, risolvere i problemi, far fronte alle necessità.

L'aiuto esterno diventa prezioso.

Sabato in molti hanno risposto all'invito, per primo il Sindaco prof. Giuseppe Proietti, premiando i nostri sforzi e garantendo la riuscita della serata per la quale i soci del club hanno lavorato con impegno e convinzione guidati dall'energico entusiasmo della presidente Luisa Rettighieri, in carica per l'anno in corso.

Questo, unito alla disponibilità e alla bravura degli chefs Secondo Canini, Dino Piazza, Natalino Di Giacinto, Eleonora Tedeschi, tutti del settore ristorazione dell'Istituto Rosmini, che peraltro hanno prestato la loro opera gratuitamente con grande spirito di solidarietà, ha consentito di offrire un valido aiuto economico a Don Benedetto.

Un grazie di cuore a tutti per l'impegno e la fatica profusi.

È stato bello vedere tante persone riunite per un fine comune in una sala dove, più che lo scintillio delle candele, brillava l'essere insieme per realizzare un progetto, nella certezza che non si va lontano se non si fa qualcosa per gli altri.

Lion Patrizia Zambruno



ASSOCIAZIONE "AMICI DI QUINTILIOLO"

## Una finestra sul Santuario

# Il Coro A.N.A. di Latina a Tivoli

Nel Santuario di Quintiliolo, il 9 dicembre 2017, un momento di musica e di preghiera di grande intensità, il Concerto del *Coro degli Alpini di Latina*.

Insignito di prestigiosi riconoscimenti nazionali e internazionali, diretto attualmente dal maestro Roberto Stivali, il sodalizio canoro vanta tra le sue prestigiose esibizioni, due concerti in Vaticano, al cospetto di Giovanni Paolo II.

Non ultimo, l'impegno nel Sociale che unisce alla competenza e alla professionalità del Coro un valore aggiunto di qualità e prestigio. Le esecuzioni, dopo l'apertura con un'emozionante fuori programma: un canto eseguito per la prima volta dal coro, dedicato all'Angelo di Dio, è proseguito con un repertorio da manuale: canti della montagna e della guerra sfumati con naturalezza – per l'occasione – sui canti di natale, capaci di uniformarsi all'atmosfera calda del periodo e di spingere il folto e attento pubblico a uno spontaneo bis.

Don Romano Masucco, vigile custode e punto di riferimento del Santuario della Vergine, ex Alpino e grande interprete canoro, ha congedato il folto e attento pubblico cantando, insieme ai coristi, il sempre suggestivo "Signore delle cime". Un intenso momento di musica e religiosità, condito di ironica simpatia e di disinvolta accoglienza.

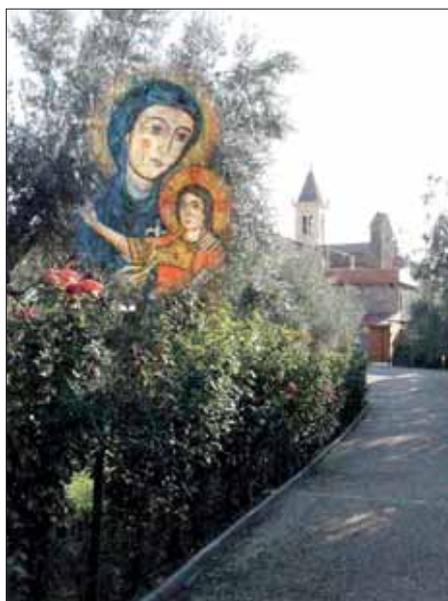
A.M.P.

## Notizie

Allo scopo di onorare la Madonna e ricordare Don Nello del Raso nel 50° anniversario del recupero dell'Icona (1968), il 2018 sarà aperto con la ristampa (II edizione) dell'opuscolo "*Santuario Maria SS.ma di Quintiliolo - Breve Guida*", edito nel 2005 in occasione del millennio delle Origini (1005-2005). La nota e apprezzata opera di Padre Paolino (Erminio) Graziani, aggiornata sulle numerose trasformazioni apportate dal dinamico Rettore, don Romano Masucco, soprattutto nel grande parco, diventata una preziosa «Oasi di Spiritualità» per sacerdoti e gruppi diocesani, sarà arricchita di nuove interessanti notizie e scoperte di cui si accennerà soltanto, in attesa di più completo approfondimento. Tra queste, anticipiamo quelle sul pregevole e particolarissimo Crocifisso custodito nella prima cappella di destra che la tradizione attribuisce, a Frà Michelangelo di S. Agata Feltria, terziario cappuccino (1589) custode pro-



Foto A.M.P.



La nuova copertina di Dario L'Abbate



Il Crocifisso oggetto di studio

digo di cure per il decoro e il reperimento di suppellettili e ornamenti. Padre Paolino, impegnato per altro a dare risposta ad altri sorprendenti aspetti dell'opera, ritiene che il crocifisso non sia stato eseguito dall'umile frate questuante, ma piuttosto semplicemente procurato, facendone richiesta ai confratelli Padri Cappuccini quando questi lasciarono, a causa dell'umidità e della

malaria, il loro primo convento (di Tivoli) che avevano nella zona di Sant'Agnese, presso l'attuale stazione ferroviaria. Conforta tale tesi lo "status" del frate, la mancanza di conoscenza di altre opere attribuibili al frate e, non ultima l'"adattamento" della croce (accrociata e incassata tra le pareti) nell'attuale sede, tanto che le dita delle mani sfiorano il muro.

ASSOCIAZIONE MEDICI CATTOLICI ITALIANI

## Cultura e Fede

Mercoledì 29 novembre 2017 nella Sala Favari della Curia vescovile di Tivoli l'A.M.C.I. ha organizzato con la guida del suo presidente dr. Giuseppe Maria Madonna la conferenza *Cultura e Fede* nelle relazioni del prof. p. Vincenzo Battaglia e della prof.ssa Maria Antonietta Coccanari de' Fornari, la quale per questa occasione ha utilizzato la sua più ampia esperienza come membro della commissione nazionale cultura dell'Amci.

Dalle note dei due relatori sono emersi i punti fondamentali riguardanti la cultura cristiana che eleva la cultura umana e naturale. Infatti la fede, incentrata sulla persona del Cristo, del Vangelo e dell'essere umano, irrorata, aumenta, sviluppa e approfondisce la cultura umana nello studio delle realtà storiche, temporali e spirituali. Cultura e fede riguardano entrambe l'essere dell'uomo e come la grazia eleva la natura così la cultura cristiana è la pienezza della cultura umana.

Sono tante le culture delle varie popolazioni e anche delle minoranze (è di esempio il viaggio di Papa Francesco in Myanmar e in Bangladesh).

È d'obbligo il loro rispetto reciproco nei diritti della persona. Si auspica la loro collaborazione nella difesa della libertà e della dignità umana.

La cultura cristiana deve essere e stare nella sua identità, altresì aperta all'ascolto, al dialogo e al fare insieme con le altre culture per il bene imprescindibile dell'uomo e della società.

La direzione delle culture è data dal rispetto dell'essere uomo e per

quanto riguarda la cultura cristiana anche dell'essere di Cristo. Si è veramente signori della cultura quando si possiede la *"cultura dell'animo"* con riferimento al soggetto e alla persona. Il termine di *cultura*, inteso nel senso moderno viene da Cicerone con le sue Tuscolanes: *"cultura animi philosophia est"*.

La cultura in senso umanistico accademico è il prodotto delle attività degli intellettuali: filosofi, teologi, scienziati, artisti, ecc. Infine la cultura in senso antropologico sociologico è costume, ethos collettivo, linguaggio, ecc.

Afferma Edward Burnett Tylor che la cultura è: "quel complesso insieme, quella totalità che comprende la conoscenza, le credenze, l'arte, la morale, il diritto, il costume e qualsiasi altra capacità e abitudine, acquisita dall'uomo in quanto membro di una società".

Anche Antonio Gramsci sottolinea che la cultura non è possedere un magazzino ben fornito di notizie, ma è la capacità che la nostra mente ha di comprendere la vita, il posto che vi teniamo, i nostri rapporti con gli altri uomini.

Ha cultura chi ha coscienza di sé e del tutto, che sente la relazione con tutti gli altri esseri.

Dall'incontro è emerso che la cultura come la fede non si ereditano, ma si conquistano. "Il mistero di Dio dà origine a cultura e civiltà".

In primo piano è stata evidenziata *la cultura della vita*. Da Papa Francesco: "amare la vita è prendersi cura dell'altro, volere il suo bene, coltivare e rispettare la sua dignità trascendente".

Anna Latini

Continuano le esibizioni del  
*"Nuovo Peter Pan"*

## Natale: teatro e dialetto a fin di bene

Ci si diverte e si fa cultura, mantenendo viva la tradizione e lo spirito del dialetto tiburtino, con il "Nuovo Peter Pan", diretto da Maria Pascucci che, sabato 2 dicembre u.s. ha portato sulla scena del teatro della scuola S. Getulio, gentilmente concesso, ben tre commedie brevi, due scritte dalla brava Maria Cerroni e una da Domenico Petrucci. La bravura, l'impegno e la passione degli attori hanno, ancora una volta, conquistato il numeroso pubblico e lo stesso sindaco di Tivoli, dott. Giuseppe Proietti, che, in varie occasioni, ha dimostrato, con la sua gradita presenza, un sincero interesse per il dialetto della sua e nostra città. Lo spettacolo è stato particolarmente gradevole in quanto dalla commedia, grottesca e allusiva di Petrucci, si è passati alle altre due di Maria Cerroni che si sono fatte apprezzare, non solo per l'originalità della trama, ma anche per la pungente ironia e la spontaneità dei dialoghi, a testimonianza di una grande passione per il teatro e, in particolare, per il dialetto tiburtino. Tutti bravi gli attori che, in questa occasione, sono stati: Maria Pascucci, Adriano Di Domenicantonio, Antonietta Novelli e Angelina De Santis, che si sono ben meritati i continui e calorosi applausi.

Nei cambi di scena sono stati molto apprezzati, con le loro poesie, Giulia Monanni e Mauro Maschietti. La compagnia amatoriale "Nuovo Peter Pan" da tempo ha dato vita a un'intensa attività, che si è ancora più accentuata in occasione delle feste natalizie con vari spettacoli, anche al teatrino comunale, sempre destinando il ricavato a iniziative benefiche.

È con grande affetto e amicizia che si ringraziano tutti i componenti della compagnia con tanti auguri per sempre maggiori successi, un sereno Natale e un felice anno nuovo.

Domenico Petrucci

ASSOCIAZIONE "AMICI DI QUINTILIOLO"

## Gli auguri del direttivo: Buon Natale e Felice Anno Nuovo

A Mons. Benedetto Serafini, guida spirituale, a don Romano Massucco, Rettore del Santuario, ai sacerdoti e alle associazioni che sono vicini al Santuario con le opere e la preghiera, alla Redazione del *Notiziario Tiburtino* per l'apprezzata disponibilità, ad Angela Peria che da *lontano*, ma vicino con il cuore, ha saputo dare visibilità e calore al nostro sito, ai fedelissimi Butteri, alle associazioni presenti in Quintiliolo, a tutti coloro che frequentano il Santuario, e, in particolare, agli Amici di Quintiliolo e ai loro cari.

P. Garberini



SEZIONE A.I.A. DI TIVOLI

## La visita del C.R.A. Lazio

Giovedì 14 dicembre 2017 la Sezione di Tivoli ha ospitato il Presidente del Comitato Regionale Arbitri del Lazio, Luca Palanca, e la sua Commissione nell'ambito della consueta visita annuale del CRA Lazio.

«*Quella di Tivoli è una Sezione gioiosa, ogni volta che vi vengo a trovare ho sempre il sorriso tra le labbra*», così ha esordito Luca Palanca.



foto di Mauro Rinaldi



foto di Mauro Rinaldi



foto di Mauro Rinaldi



foto di Mauro Rinaldi

In seguito il Presidente regionale ha ringraziato per la calorosa accoglienza il Presidente di Sezione Francesco Gubinelli, il Presidente Onorario Augusto Salvati, il suo "maestro" Domenico Ramicone e ha inviato un caro saluto a Sergio Coppetelli, assente per motivi di salute.

Luca Palanca, davanti a una platea ricca di giovani arbitri, ha sottolineato l'importanza dell'aspetto comportamentale.

«*Rispettate per essere rispettati*»: un arbitro di calcio deve comportarsi con la massima educazione in qualsiasi contesto, in campo e fuori.

Al giorno d'oggi, infatti, bisogna prestare attenzione anche all'utilizzo dei social network per non perdere credibilità davanti alle società sportive.

Anche la preparazione tecnica è fondamentale dal momento che «*se dimostriamo di conoscere il regolamento saremo credibili anche nell'errore e nella valutazione sbagliata*».

Per non parlare dell'importanza della condizione atletica: la severità delle commissioni nazionali nello svolgimento dei test atletici deve essere un monito ad avere un atteggiamento professionale sin dalle categorie provinciali e regionali.

Il Vice Presidente del C.R.A. Lazio, Riccardo Tozzi, ha esortato tutti i ragazzi a sfruttare le immense risorse di «*una Sezione in cui si respira arbitraggio*».

Gli ottimi risultati raggiunti a livello nazionale e regionale sono il frutto del-

la straordinaria dedizione profusa dal gruppo dirigente tiburtino.

«*Non a caso oggi quella di Tivoli è la seconda Sezione più rappresentata nell'organico di Eccellenza*» ha ricordato Riccardo Tozzi, prima di impartire una vera e propria lezione di arbitraggio.

Numerosi i temi trattati: dal superamento degli inevitabili momenti negativi del percorso arbitrale alla capacità di mettersi sempre in discussione e di instaurare un confronto costruttivo con gli osservatori, dalla fame di arrivare al proprio potenziale massimo alla necessità di frequentare il polo di allenamento per arricchire il proprio bagaglio di esperienza.

Il responsabile regionale degli assistenti arbitrali, Luigi Galliano, invece, ha ringraziato il Presidente Francesco Gubinelli per aver investito tante energie nella formazione di una nuova generazione di assistenti che si sta facendo valere sui campi laziali.

Stesso discorso per gli osservatori e per gli arbitri di calcio a 5: Roberto Bellosono, responsabile degli osservatori, ha evidenziato la qualità degli osservatori tiburtini che operano costantemente tra Eccellenza e Promozione, mentre Pietro Taranto, responsabile del futsal laziale, ha riconosciuto il proficuo lavoro dell'omonimo sezionale Salvatore Ferrante.

Al termine della riunione la serata è proseguita con una conviviale piacevole e serena presso un ristorante locale.

Lorenzo D'Ilario



foto di Mauro Rinaldi

Il Presidente della Sezione di Tivoli Francesco Gubinelli (al centro), il Vice Presidente del C.R.A. Lazio Riccardo Tozzi (a sinistra), il Presidente del C.R.A. Lazio Luca Palanca (a destra)

## TIME TO MOVE SPORT ACADEMY

# Attività

Grande risultato per il *TTM Powerlifting Team* con Carlo Cerignano che domenica in occasione del campionato italiano BBF porta a casa due primi posti nelle specialità di Stacco da terra e Distensione su panca piana e stacco oltre che il riconoscimento dell'assoluto Seconda Società classificata *Time To Move*. Ora i prossimi appuntamenti agonistici



Danza Moderna stage con Marco Stramacci



Evan col gruppo Parkour



Un momento dalla lezione di Parkour

sono il Campionato Europeo WPF dove il M° C. Testi non potrà essere presente ma supporterà l'atleta Cerignano (che quindi parteciperà rappresentandoci) con una nuova programmazione rivista e strutturata fino alle gare Internazionali più importanti dell'anno siglate WDFPF di giugno e luglio (Campionati del Mondo della Federazione Drug Free che abbraccerà atleti provenienti dalle rispettive nazioni di cui il M° C.T. è delegato Regionale per il Lazio), invitiamo quindi chiunque volesse avvicinarsi a questa disciplina sportiva di farlo nel modo giusto, ricordando che le alzate di potenza hanno bisogno di una specifica preparazione a monte tecnica, biomeccanica e ciclizzazioni di allenamento pensate per questi gesti tecnici e il miglioramento della propria forza massimale, nonché attrezzature idonee: bilancieri, dischi con diametri e altezze regolamentari, pedane e postazioni di simulazioni di prova quindi

Vi aspettiamo qui nel *Powerlifting Team TTM* ricco di vittorie, affermazioni nazionali e internazionali con sede in Via della Missione 42.

Nella sede della *Time to Move Sport Academy* di Piazza Sabucci 4 a Tivoli, se avete voglia di qualcosa di diverso venite a provare il Parkour disciplina

ricca di salti evoluzioni e acrobazie (e tanta atletica!) svolte in tutta sicurezza con la guida tecnica di Evan M. il martedì 18,45-20,00 (principianti) 20,00-21,15 (avanzato) e il giovedì 18,00-19,10 (principianti) 19,10-20,20 (avanzato), vi ricordiamo che la nostra sede ha attrezzature e altezze dei soffitti idonei per questo tipo di disciplina!

I giorni che precedono le festività inoltre ci vedranno impegnati prima al Cinema Teatro Giuseppetti di Tivoli – domenica 17 dicembre – con lo spettacolo della Maestra Roberta Ricci (ricordiamo che i corsi di Danza Moderna si svolgono i martedì 17,00-21,00 e giovedì 17,00-21,00 a seconda dell'età e del livello; prova gratuita della lezione su prenotazione) con le sue ragazze dei corsi di Danza Moderna e poi il 18 dicembre la *Time to Move Sport Academy* al Christm Art's Ballet con i corsi di Propedeutica alla danza, Hip-Hop con Tiziano Vasselli (venite a provare questa fantastica lezione da poco inserita nel nostro calendario di attività!), Ginnastica Artistica con Marianna Mancini e Danza Classica col M° Alvaro Marocchi.

Appuntamenti importanti per tutti gli allievi e le loro famiglie che potranno vedere i risultati raggiunti dai ragazzi/e in questi mesi di allenamento; un augurio a tutti loro e a tutti i nostri associati per le migliori festività natalizie e di Nuovo Anno da Carlo, Monica e lo staff tutto dei nostri centri!



Carlo Cerignano e il M° C.T.



## Un mese di corsa

### Maratona di Firenze edizione TM 2017

Firenze non nasce bene, un fastidioso infortunio mi porta alla vigilia con pochi km nelle gambe e un viaggio nella stessa mattina stile "si va a Firenze senza più fermate [...] si va dritti senza più pensare" cantava De Gregori e infatti si rischia di non essere puntuali alla partenza. Togliamoci questo dente. Sul treno si scherza e si ride la compagnia è ottima, con Di Terlizzi parliamo per tutto il tempo di che cosa avremmo mangiato dopo gara Ciuci è più tirato è la sua prima e qualche battuta gliela rifiliamo io come al solito realizzo che devo correre una maratona solo quando indosso il pettorale. Il treno ci ferma Campo di Marte, perché a noi le cose semplici non piacciono, incontriamo un gruppo dell'organizzazione in un bar e gli chiediamo a piedi quanto ci vuole per la partenza la risposta è ironica "Oh siete matti? è un'altra maratona" e noi ce la facciamo.



Dopo trecento metri giù acqua e freddo fino al 34° km, le mani si congelano subito perdendo la sensibilità delle dita un freddo del genere mai sentito. Provo a prendere il primo carbogel e mi cade non ho più tatto al secondo rinuncio perfetto si fa a digiuno. Intanto cerco di mandare giù più liquidi che posso impugnando i bicchieri di plastica con i polsi. Lo sguardo è sempre a terra cercando di evitare buche e pozze tanto che avrei potuto correre in una qualsiasi altra città sarebbe stato uguale, l'acqua porta danni ai pie-

di è un dolore dell'alluce destro cresce sempre di più, ma lo ignoro. Ormai siamo quasi alla fine mi illudo che tutto vada bene, ma il mio corpo ha esaurito gli zuccheri e puntuale al 40° km arriva la botta, le immagini si sdoppiano le gambe mi mollano basta si cammina alternando la corsa fino al traguardo. Quando la gente ci vede correre per le nostre contrade ci chiede sempre chi ce lo fa fare e se siamo matti e questa maratona mi ha dato la conferma ma si corre per passione, per questa magica maglia e per questo fantastico gruppo. Nel nostro mondo si dice che quando corri sei da solo ma non è vero, il mio pensiero è andato a chi è fermo da troppo, troppo tempo come Marco e Vittorio che per la prima volta non erano con me in una maratona. Magari avere la classe del primo e la tigna del secondo e con il cavolo avrei ceduto quei ultimi due km. Fer. 3h27'23".

Ferdinando Carnevale

19 novembre 2017

### Maratona di Valencia: partenza

Partire di venerdì 17 non ci sembrava un problema, anche se di piccoli imprevisti ne abbiamo avuti, quasi smarrite le valigie, coincidenze prese al volo, camere non pronte, ecc. ecc.

Arriviamo a Valencia intorno alle 20 e dopo aver preso possesso delle camere, ci rechiamo in centro per la cena, tutti d'accordo per assaporare della buona Paella e sorseggiare Sangria.

La nostra fortuna stava nel fatto che la nostra Valentina, aveva una perfetta padronanza della lingua spagnola, che ci ha evitato spiacevoli inconvenienti, ma soprattutto la perfetta conoscenza dei piatti tipici spagnoli e valenciani.

Nessuno di noi parla di quello che ci aspetterà tra due giorni, per alcuni, le aspettative sono alte, Marianna, Valentina, Pasquale, Alessio, in ottima forma per altri come me e Maurizio, sono bassissime, praticamente una gita di tre giorni, il dolore alla mia spalla lussata i primi di luglio, non mi dà tregua e non mi permette di correre, e lui con una leggera contrattura al polpaccio avuta una settimana prima; dimenticavo Nicola con un ginocchio malconcio ed Elisabetta che ancora non usciva da una brutta influenza intestinale.

Il sabato mattina, io e Maurizio decidiamo di fare una corsetta nel favoloso parco di Valencia, per vedere se i nostri dolori, con un po' di fortuna, li avessimo lasciati in Italia, il responso è parzialmente positivo e decidiamo di recarci alla partenza della Maratona, avendo scoperto che al 18° al 23°, ma soprattutto al 31° saremmo passati vicini al nostro albergo. La cosa vista da un altro punto di vista non è incoraggiante e non ti stimola a terminare una corsa che anche in ottime condizione resta dura. Domenica mattina ci accingiamo a entrare nelle griglie di partenza, volutamente retrocedo nella griglia inferiore per non dover vedere migliaia di persone che nei primi chilometri ti passano. Ore 8.38 partenza, e dopo aver fatto solo il primo chilometro, mi dico: dai ne mancano solo 41. Nei primissimi chilometri cerco di scaldarmi bene





**WINLIFE**

# Grandi successi

Domenica 26 novembre scorso si è svolto presso la *Winlife* il primo Trofeo di Powerlifting specialità distensioni su panca e stacco da terra.

La gara si è svolta all'insegna del divertimento, ma le prestazioni sono state di notevole valore.

Numerosi gli atleti partecipanti, alcuni venuti da fuori sede; tutti gli atleti della *Winlife* si sono comportati ottimamente.

Da segnalare tre prestazioni ottenute da tre nostri atleti: Mattia Proietti già campione italiano e terzo agli Europei di Body Building che a soli 20 anni distende su panca kg 142,500; Martina Coccia che esegue lo stacco da terra con kg 115 con un peso personale di kg 52; infine una promessa del Powerlifting, Alessandra Giustini che a soli 18 anni stacca da terra kg 135.

Il maestro Mario Cerchi ringrazia tutti i suoi allievi per il comportamento e per l'impegno profuso.

Un ringraziamento va a tutto lo staff della *Winlife*.

Alle prossime gare.

e il dolore è appena percettibile, dal decimo riesco a trovare un ritmo adeguato alla mia situazione e tutto sembra andare per il meglio, non riesco a godermi il percorso e le persone intorno a me, il mio sguardo è rivolto verso il basso e la concentrazione è altissima. Al ventiseiesimo chilometro sono costretto a fermarmi per il forte dolore, comincio a piangere, intorno a me la gente mi chiama e mi incita, continuando a gridarmi: ANIMO ANIMO, riprendo la corsa dopo qualche minuto e spero di superare quel fatidico 31° e

di allontanarmi dall'albergo. Ritrovo la giusta concentrazione e il ritmo, da lontano si sente uno speaker che grida: in questa maratona non esiste il muro del 35° chilometro, e senza che me ne accorgessi, mi ritrovo all'entrata della città della scienza.

Negli ultimi 500 metri in molti a fianco a me, erano in lacrime, io invece, ridevo come un matto, per il fatto che avrei scommesso soldi contro di me, che non sarei riuscito a portare a termine questa bellissima maratona.

Fabio Felici

## Le imprese di un atleta intramontabile

Da metà gennaio non ero in buone condizioni di salute, nonostante tutto questo a metà febbraio decido di gareggiare partecipando al campionato regionale campestre e portando a casa il bronzo. Non contento a febbraio mi convinco a partecipare ai campionati italiani Indoor e, nonostante qualsiasi indicazione medica mi avrebbe sconsigliato di indossare le scarpe da corsa, conquisto un argento sui 400 metri. A marzo sono obbligato a fermarmi a causa di vari problemi fisici e affronto un intervento chirurgico, ma la mia tenacia mi permette di riprendere a correre soltanto in giugno. Dopo poco riesco ad arricchire il mio *palmares* partecipando ai campionati regionali su pista all'aperto: oro nei 2000 metri siepe, oro nella staffetta 4x4, bronzo nei 200 metri. La settimana dopo raddoppio con un oro nei 2000 mt siepe e un argento nei 400 mt. Ecco tutto ciò che mi ha donato il mio Signore Gesù... nonostante in questa stagione abbia avuto una lunga pausa, io ce l'ho fatta!

È tutto grazie solo a Lui.

FAUSTO GAETA (atleta senior della TM - annata 1947 - ORGOGLIO Tivoli Marathon. GRAZIE FAUSTO!)



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

## Vecchio e nuovo

In una recente serata trascorsa insieme a un gruppo di amici e appassionati del Karate, in verità eravamo tutti Ufficiali di Gara ovvero Arbitri, si discuteva un po' sul solito ritornello "era meglio prima o adesso?".

Ovviamente ci si riferiva a tutti i cambiamenti avvenuti nel campo delle arti marziali negli ultimi 30/40 anni. L'arte di per se era certamente più dura fisicamente e mentalmente, lo scontro fisico lasciava i suoi segni, ma poi alla fine nessuno si scoraggiava mai e abbandonava la competizione, anche e soprattutto in senso sportivo, c'è sempre stata, ieri come oggi.

Cambiate però nel tempo regole, strategie e risultati con l'effetto pratico che ora diventa sempre più difficile e complesso sostenere dignitosamente una carriera sportiva.

Maggiore la preparazione necessaria ai tecnici per allenare gli allievi, maggiore l'impegno ad essi richiesto per ottenere risultati.

Ma si può fare se si ha convinzione in ciò che si fa e se vivo è il desiderio di confrontarsi per migliorare.

Quindi riflettuto su ciò con gli amici (in vero esperti del settore) si è concluso poi che lo spirito animatore del karate non è cambiato nel tempo ma solo il contorno.

Adattarsi alle novità non è certo impossibile specialmente per i giovani da sempre abituati ai più repentini cambiamenti nelle loro vite sociali, scolastiche e sportive.

Alla fine il 'vecchio' vale quanto il 'nuovo'!

A ripresa delle attività degli ultimi due mesi, con uno sguardo indietro la Scuola *Bushido Tivoli* ha continuato a effettuare gli allenamenti con i tecnici del gruppo Shukokai Italia per consolidare sempre più la preparazione accademica (tradizionale) del Karate, attività già programmata anche per i prossimi mesi.

Guardando avanti non è mancata certo l'attenzione per la preparazione tecnica e atletica a eventi sportivi di buon rango quali lo Stage internazionale di Kumite con il M° Lefevre tenutosi a Passoscuro (Rm) e il Campionato Nazionale Karate A.C.S.I. tenutosi a Roma il 3 dicembre dove sono stati conseguiti ottimi risultati (13 primi posti, 13 secondi posti, 8 terzi posti, 1ª Società del Campionato Nazionale Kata, 2ª Società Handykarate, 5ª Società Gioco Sport).

L'anno sportivo e marziale si concluderà infine con una cordiale Cena Sociale il 27 dicembre presso il CRIS CAFE' per salutare il vecchio e il nuovo anno.

Pino Gravina



**NOTIZIARIO TIBURTINO**  
Mensile di Informazione e Cultura  
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Ricordiamo ai nostri lettori che il nostro periodico trova nella pagina Facebook *Notiziario Tiburtino* un aggiornamento continuo che permette di integrare le pagine cartacee del mensile. È possibile dunque trovare notizie di immediata spendibilità su Tivoli e sul territorio.



**Notiziario  
Tiburtino**



## Corsa e Solidarietà

**Orange!**

Pronti all'appello di novembre?

Ci siamo: anzi, ci siamo stati!

Eravamo 291 il 1° novembre a Roma, davanti a S. Pietro, per l'ormai imperdibile *Corsa dei Santi*, "global" competition, colorata, oltre che di arancione anche di altri mille colori internazionali che si allungano lungo via della Conciliazione e un tracciato pianeggiante che abbraccia caldamente la capitale.

Tra i tanti *Orange* ricordiamo l'ottima prestazione di Cristiano Giovannangeli, seguito da Maurizio de Lellis, Mauro Moreschini, Bruno Cocchieri, Angelo Capobianchi, Fabrizio Renzi e Pino Coccia.

Il 5 novembre altra pagina memorabile scritta dagli atleti della *Podistica*

*Solidarietà* a Tagliacozzo, alla *Gara della Solidarietà* dove gli *Orange* hanno conquistato il primo posto di società. Competitivi e scattanti come sempre, il tifo *Orange* ha spinto verso il traguardo, tra gli altri, Cristiano Giovannangeli, Giuseppe Moccia, Bruno Cocchieri e Angelo Capobianchi.

Contemporaneamente nel lunghissimo di Castelchiodato Sergio Colantoni e Massimo Gentile portavano orgogliosamente al traguardo i nostri colori dopo 32 sofferti chilometri.

Nella stessa grande giornata segnaliamo anche il primo posto di società anche nella "Di corsa verso la sicurezza stradale", la 10 km di Villa Borghese a Roma. In 62 gli *Orange* hanno tagliato il traguardo l'11 novembre alla *Maratonina di S. Alberto Magno* nel Parco delle Sabine di Roma, per raccogliere fondi per le attività solidali della locale Parrocchia. Tra gli altri atleti ricordiamo Anna Silvestri, Annalisa Ammazalorso e Pino Coccia.

Doppia gara a Fiumicino il 12 novembre sulle distanze di 10 km e della mezza maratona... e trionfo di società su entrambe le distanze! 147 arrivati nella 10 km e 106 nella 21 km.

Sulla distanza più breve ricordiamo le prestazioni di Andrea Mancini, Maurizio De Lellis e Marco Pucci. Per la mezza maratona, oltre ai soliti ottimi Alberto Lauri, Cristiano Giovannangeli e Anna Laura Bravetti, 1° di categoria, meritano una menzione anche Massimo Gentile e Bruno Cocchieri.

Al Tiburtino, il 19 novembre 79 *Orange* hanno tagliato il traguardo sulle ampie strade del quartiere est di Roma, garantendo alla *Podistica Solidarietà* il terzo posto di società. A correre questa gara, quasi totalmente pianeggiante c'erano anche Massimo Gentile, Bruno Cocchieri e Pino Coccia.

L'ultima domenica di novembre (il 26) vede gli *Orange* in battaglia su molti fronti: a Montecompatri, impegnati nella *Corsa dell'Angelo*, spingono sull'acceleratore tanti atleti; nonostante il

nome della gara evocati atmosfere celestiali, dopo i primi 5 km in planata a volo d'uccello, le gambe si irrigidiscono e ripercorrere all'insù la strada mette a dura prova la resistenza dei podisti. Poco dopo la mezz'ora gli applausi accolgono l'arrivo di Francesco De Luca, primo di categoria, e poi Paolo Terrone, Marco Pucci, Maria Elena Trulli, Bruno Cocchieri, Angelo Capobianchi e Pino Coccia.

Zoom su Firenze, dove si parla di maratona. 57 gli *Orange* che, nonostante il tempo inclemente e il chilometraggio, non demordono.

Il successo arriva per Daniele Proietti, per Francesco Carfagna e per le straordinarie ladies, che tinteggiano di rosa l'*Orange* delle maglie vittoriose. Abbattono per l'occasione molti P.B.

Tra gli altri partecipanti ricordiamo Massimo Gentile e Uberto Paolacci.

Garbatella da ricordare anche per la pioggia, stavolta di congratulazioni: *Podistica Solidarietà* prima nella classifica delle società, primo e secondo assoluti Domenico Liberatore e Andrea Mancini.

E le nostre *top women* sveltano invece sul podio a Monterosi, nel 12° *trofeo AVIS*, tra le vie del centro storico e le strade di campagna dei dintorni.

Tenacia e volontà per il 2° posto assoluto di Paola Patta e per il terzo assoluto di Anna Laura Bravetti.

### Note solidali

Il 20 novembre, presso l'aula magna del Convitto Nazionale "Amedeo di Savoia", una delegazione tiburtina ha consegnato a Sergio Pirozzi, Sindaco di Amatrice, la targa che attesta la partecipazione della nostra Società alla raccolta di fondi "In campo per Amatrice", fondi che per volontà dello stesso sindaco andranno a coprire la spesa per l'acquisto di un pulmino che servirà ai ragazzi di una frazione di Amatrice a raggiungere gli impianti sportivi per i loro allenamenti.



Tiburtini Doc a Fiumicino



Gli Orange alla Corri al Tiburtino - Colli Aniene



Gli Orange alla Corsa dei Santi a Roma



Gli Orange alla Corsa dell'Angelo di Montecompatri

**Inviaci il materiale da pubblicare alla CASELLA DI POSTA ELETTRONICA**

**redazione@notiziaritiburtino.it**





**CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI TIVOLI  
SOTTOSEZIONE DI SUBIACO  
GRUPPO TERRITORIALE “LA CORDATA”  
DI MONTECELIO**

## Il 2017: un anno molto positivo per la Sezione C.A.I. di Tivoli

Il 2017, sarà ricordato come un anno molto positivo per la Sezione C.A.I. di Tivoli per diversi motivi che cercherò di spiegare in poche righe, prima di dare spazio al racconto, soprattutto con le immagini fotografiche, delle attività svolte recentemente.

Inizio a dire che il numero di iscritti ha superato “quota” 300 (trecento) e, questo, sarebbe già un buon motivo per dire che l’anno che sta per terminare è stato un anno molto positivo per la crescita della Sezione. Questo è stato possibile grazie al gran lavoro che è stato fatto, coinvolgendo molti Soci nelle diverse attività in programma che, di seguito, riporterò quelle più importanti.

Tra queste voglio citare in primis quelle basate sulla solidarietà per la Sezione C.A.I. di Amatrice, organizzate in collaborazione con la Sezione C.A.I. dell’Aquila. Queste attività (3) hanno avuto tutte la stessa connotazione; tre ciapolate realizzate a Gennaio ai Piani di Pezza e a Febbraio ad Amatrice e Campo Felice. Il promotore ed organizzatore di questi tre splendidi “eventi”, è stato Augusto Massucci che ringrazio.

Altre attività che hanno avuto una importante valenza sono state il Cam-

mino di San Benedetto da Castel di Tora a Subiaco (tre giorni) e il Monte Polino (quattro giorni). Ambedue sono state organizzate dal Socio/Consigliere Carlo Conversi che ringrazio.

Importanti sono state anche le attività Intersezionali: con C.A.I. Palestrina (Monte La Monna e la Ferrata al Bivacco Bafile); con C.A.I. Farindola (Camminarmangiando con il Gemellaggio delle due Sezioni); con C.A.I. Cava de’ Tirreni (Monti Simbruini e Fiume Aniene/Rafting). Tante sono state le attività che hanno avuto una rilevanza prettamente tecnica. Tra tutte queste voglio ricordare quella al Monte Prena (2.561 m) - Gruppo Gran Sasso d’Italia per la Via dei Laghetti. Via alpinistica (difficoltà AD con passaggi di III), coordinata da Gianfrancesco Ranieri che, tra l’altro, ha organizzato altre attività impegnative e tecniche che voglio ringraziare. Elenca-re in maniera analitica tutte le altre attività, tutte importanti anche quella più semplice, non è possibile. Ringrazio tutti i Coordinatori che si sono alternati nell’organizzazione delle stesse. Un grazie particolare va al Reggente della Sottosezione di Subiaco Benedetto Luciani e al Presidente del Gruppo Territoriale

“La Cordata” di Montecelio. Due bellissime realtà territoriali, perfettamente integrate nella Vita della Sezione grazie alla fattiva collaborazione dei rispettivi Soci, che danno un importante impulso alla Sezione stessa. Ci aspetta un nuovo anno ricco, come sempre, di molteplici attività. Cerchiamo di “viverle” sempre in armonia con noi stessi e con gli altri, nella piena consapevolezza che lungo i sentieri che percorreremo abbiamo la possibilità di scoprire un “mondo” fatto di storia, cultura e tradizioni locali che possono lasciare un “segno” tangibile dentro di noi.

Virginio Federici  
Presidente della Sezione C.A.I. di Tivoli

### Le recenti attività raccontate attraverso le immagini fotografiche

La prima di queste attività è stata l’intervento di manutenzione straordinaria alla Palestra di Arrampicata “G. Scipioni” a Campo Ripoli (Tivoli), ormai resa inagibile per diversi motivi. La Vice



Alcune fasi dell’intervento di manutenzione straordinaria

Presidente Paola Colizza si è personalmente interessata cosa fare per il suo recupero, attivandosi presso gli Uffici del Comune di Tivoli e, coordinando altresì, l'intervento finalizzato alla manutenzione straordinaria della stessa. Così in poco tempo grazie al lavoro di alcuni Soci: Corrado Consales, Antonio Montanari, Sergio Orlandi, è stato possibile "ripulirla" delle erbe e piante infestanti che l'avvolgevano quasi completamente.

Il primo intervento di manutenzione straordinaria è stato realizzato e, con questo, è stata riportata alla "luce" la lastra di pietra incisa con la quale è stata chiamata questa Palestra di Arrampicata "G. Scipioni", uno dei Padri Fondatori del C.A.I. a Tivoli.

Rimane tanto da fare, affinché la Palestra di Arrampicata possa essere completamente utilizzata come fu negli anni scorsi, quando su questo "muro" sono passati molti giovani di Tivoli e dintorni, in gran parte delle Scuole elementari e medie. Sarebbe molto bello, ri-

vedere quanto prima quelle belle immagini di giovani che si arrampicavano.

## Le attività escursionistiche

**19 NOVEMBRE 2017:** Monte Sterparo (566 m) per il Sentiero Paolo Fantini - San Polo dei Cavalieri - Monte Morra - San Polo dei Cavalieri. Coordinatori: Jennifer De Santis, Matteo A. Siscaro.

**26 NOVEMBRE 2017:** Sentiero di Valle Caprara (Anello) - Monti Prenestini. Coordinatore: Virginio Federici.

Voglio ricordare che questo sentiero in un recente passato, è stato più volte oggetto di interventi finalizzati ad evidenziarne le criticità, con attività specifiche di pianificazione della segnaletica e di manutenzione ordinaria. A questi interventi hanno partecipato molti Soci della Sezione C.A.I. di Tivoli. Valle Caprara è stata dichiarata dal C.N.R. "biotopo di particolare interesse naturalistico". Nel

bosco, infatti, si ritrovano aceri, carpini, ornelli e cornioli, e via via salendo di quota faggi e tigli. Sicuramente, il luogo più suggestivo di questo sentiero è alla fine della salita di Valle Caprara quando si percorre la dorsale dell'altura chiamata Spina Santa (1059 m), sgombra dalla vegetazione, per poi intraprendere la discesa verso sinistra. Da un pendio punteggiato da perastri, roverelle, cespugli di prugnolo e sparto lo sguardo spazia da Nord a Est sui vicini Monti Tiburtini, Ruffi e Affilani fino al Monte Scalambra mentre in distanza si vedono i Monti Simbruini. In basso si susseguono gli abitati di Sambuci, Saracinesco, Ciciliano, Cerreto, Rocca Canterano, Gerano, Canterano.

**3 DICEMBRE 2017:** Monte delle Fate (1090 m) da Monte San Biagio - Monti Ausoni. L'escursione è stata arricchita alla fine con "giochi" di arrampicata/disarrampicata sui "Massi delle Fate". Coordinatore: Gianfrancesco Ranieri.



Monte Gennaro visto dal Monte Morra



Sulla cima del Monte Morra



Sulla sommità di Spina Santa



Sulla cima del Monte delle Fate



Un tratto di discesa prima di arrivare sui "Massi delle Fate"

La Sezione C.A.I. di Tivoli augura ai lettori del *Notiziario Tiburtino* Buone Feste e Felice Anno nuovo, dando appuntamento, a chi volesse condividere una giornata da passare insieme, il prossimo 14 gennaio 2018 nell'escursione di inizio anno con salsicciata nel bosco "La Selva" - località "Boschetto di Castel Madama".

# La difficile conquista della patente

Gli anni che vennero subito dopo la guerra dettero l'illusione di ricominciare la storia dal niente, donde la ricerca del nuovo, l'abborrimento del passato. Era possibile ascoltare voci spiegate e voci ancora incerte, ma tutte unite nel bisogno d'uscire dalla solitudine che s'era venuta a creare.

Dai cieli di primavera non arrivava più il rombo cupo degli aeroplani; si levavano nuovamente gli occhi in alto, ma solo per cercare l'azzurro. Giunta finalmente la pace dopo tanta tempesta, gli uomini dapprima si guardarono d'intorno, quindi cominciarono a ricostruire... si tornò a sognare!

Naturalmente i primi desideri furono la casa, il lavoro, l'arredamento, il vestiario, esauriti i quali ci si lanciò verso la ricerca dei chiassosi divertimenti.

Gli anni Cinquanta furono quelli della ricostruzione, gli anni Sessanta quelli del superfluo: il tempo e le amarezze non avevano cancellato le sale da ballo, i ristoranti, i teatri, l'eleganza e, in particolar modo, il sogno che viaggiava su quattro ruote: l'automobile!

Al tempo c'erano le FIAT: la più comune era la Topolino "C". Paolo Conte, in una delle sue bellissime creazioni, modello di ciò che può diventare una canzone nelle mani di un artista, mostrava in una veduta tipicamente italiana, il sogno popolare più diffuso di quegli anni: la «*Topolino amaranto*», sulla quale «*si va che è un incanto, nel Cinquantasei...*».

Insomma eravamo costretti a spostarci con gli autobus dell'ATAC o con i pullman delle autolinee ZEPPIERI, sia per andare a Roma, all'Università, sia per gite e divertimenti. Ma un ostacolo per niente facile era la conquista della patente.

Bisognava superare un doppio esame (pratico e teorico) e frequentare almeno dieci esercitazioni sull'auto ufficiale dell'agenzia, anche se il terrore vero e proprio era la parte teorica (difficilissima!), in particolare modo la segnaletica stradale.

A Tivoli operava l'agenzia denominata "Furia" e ad essa mi affidai; le lezioni pratiche dell'autoscuola le impartiva "Carlo". Non ricordo se operassero già le agenzie "Sibilla", "Terme" e "Villa d'Este".

Per risparmiare tempo e danaro pensai allora di proporre a mio padre una soluzione molto singolare: da tempo guidava la sua vecchia 600 alla quale era legatissimo e io gli offrii, in cambio dell'uso saltuario e didattico della sua auto, la promessa di sostenere almeno due esami all'università!

Ma la sua risposta, elaborata come una pratica d'ufficio, mi tolse ogni spe-



ranza. Fu giocoforza fare ricorso a sistemi estremi: me ne impadronivo di notte, sicuro di farla franca, cosa di cui mio padre si accorgeva regolarmente!

Ma come Dio volle, la cosa cominciò a mostrare i termini di una sua realizzazione. Al tempo frequentavo due carissime persone, Enzo Cannizzaro e Pierluigi Garberini, cui mi legava (e mi lega) amicizia antica e profonda, i quali erano proprietari di macchina: Enzo aveva una Simca 1000, poi una Lancia e Pierluigi una Giulietta Alfa Romeo: con la disponibilità dei preziosi amici, potei incrementare la mia scarsa preparazione. Inoltre, per un inaspettato "colpo di fortuna" mio padre dovette restare a letto per un bel po' di tempo e la sua FIAT 600 rimase incustodita nel giardino di casa, in Via delle Rose: ma questa volta ebbi il permesso ufficiale del genitore di usarla, considerata la serietà della mia avventura.

Acquistavo esperienza. Pierluigi mi illustrava la funzione del carburatore, mentre Enzo mi parlava del differenziale. Giunse il giorno dell'esame.

Come Dio volle, iniziò la girandola delle prove, fui il secondo a essere chiamato e mi trovai di fronte un ingegnere esaminatore nervoso. Ma mi riuscì una partenza ottima, quindi gli parlai del carburatore così come me lo aveva descritto Pierluigi e del differenziale così come me ne aveva parlato Enzo; ero diventato un uomo con la patente! Di lì a qualche giorno avrei ricevuto il "Foglio rosa", l'agognato "patentino", documento prezioso che mi avrebbe permesso di guidare, anche se con la presenza a bordo di un titolare di patente. E festeggiammo!

Il primo a essere contento fu mio padre che tirò fuori un libricino sul quale erano annotati i giorni, le ore, i consumi, i chilometri che la sua 600 aveva percorso con la mia guida, quando

credevo di farla franca, quindi aggiunse che forse si poteva cominciare a pensare all'acquisto di una FIAT 500.

Da quei giorni è trascorso del tempo. Della vicenda mi è rimasta una sorta d'inquietudine. Anche oggi fede e speranza, paura e tremore sono presenti negli esaminandi; gli ingegneri vanno e vengono ancora dalla sala riunioni delle scuole ai piazzali d'esame.

Gli effetti immediati di queste crociate automobilistiche sono stati finora, come era facile prevedere, abbondanti. Siamo diventati una nazione di patentati.

È dunque passato qualche anno. Di auto, a partire dalla prima, una Bianchina, ne ho avute molte e di molto belle, per lo più inglesi.

La patente è scaduta più volte e più volte è stata rinnovata, fino all'ultimo rinnovo, che ha visto la fine del vecchio documento cartaceo in cambio di quello plastificato, collegato al terminale del Ministero dei Trasporti.

Documento anonimo che mai potrà sostituire la vecchia patente sbrindellata, sovraccarica di bolli vecchi e superati, con timbri illeggibili, e, più che altro, con una fotografia in cui avevo vent'anni... e con la disonorevole e umiliante stampigliatura «Obbligo delle lenti nella guida».

E qui si interrompe questa storia senza capo né coda, come del resto quasi tutte le storie tolte di peso dalla vita. I miei amici, quelli a cui voglio bene, vengono alla memoria senza bisogno che io li solleciti.

Giacomo De Marzi



**NOTIZIARIO TIBURTINO**  
Mensile di Informazione e Cultura  
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

**Per contattare  
la Redazione**

**Tel. e Fax  
0774.312068**

**Inviare  
il materiale  
da pubblicare  
entro il giorno 10  
di ogni mese**

## Sotto i Cipressi



### MANLIO SURACI

nato il  
28 giugno 1958  
morto il  
6 dicembre 2017

Per chi ha seminato amore, la vita non finisce.

**MANLIO**, il tuo lascito morale attraversa il tempo che verrà.

La tua vita lascia un barlume, innanzitutto, di onestà che dà speranza e vigore nuovo al quotidiano vivere, di questa convulsa società di oggi.

Uomo di talento, sposo e genitore, amante della famiglia, la famiglia... patrimonio da custodire e conservare.

**MANLIO**, con il tuo comportamento quasi delicato ti sei annoverato al discorso della montagna:

«Beati i miti, perché di essi è il Regno dei Cieli», come diceva Gesù.

Adalberto Marinucci

L'amore che ci hai donato sarà il nostro faro, il tuo animo buono e delicato, la nostra guida.

Che il tuo sorriso illumini le nostre vite. Ora e per sempre.

Elisa, Ruben, Giordano, Lorena e Chiara

Al mio caro zio **MANLIO**.

“Ci sarà sempre un'altra opportunità, una nuova forza.

Per ogni fine c'è un nuovo inizio”.

Con tanto amore.

Ginevra

Anna Maria è vicina alla carissima Amica Elisa, nel momento della perdita improvvisa e dolorosa del caro **MANLIO**: “Devi proseguire con la certezza costante che da lassù veglierà con occhio amorevole su te e sui vostri adorati figli”.

### DINO MATTEI

nato il 6 gennaio 1944  
morto il 10 luglio 2017

Le sorelle Anna e Nadia i fratelli Umberto e Sandro insieme ai parenti tutti lo ricordano così: caro **DINO**, la tua morte in attesa, lascia un gran vuoto in tutti noi.

Nel nostro animo sarà sempre vivo il tuo ricordo. Sante Messe.



### MARIA BIONDI in GIORI

nata l'  
11 marzo 1932  
morta il  
30 novembre 2017

Anche mamma **MARIA** ci ha lasciati, ... nessuno se lo aspettava! Un mese di ospedale e... adesso non c'è più, ha dovuto lasciare solo papà Riccardo, il suo amato marito.

Ringraziamo tutti, i parenti, le amiche, i conoscenti e quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa della nostra cara Maria.

Il marito Riccardo, i figli Tonino e Alessandro, il nipote Leandro



### GIUSEPPE TURACCHIO

nato il  
15 aprile 1939  
morto l'  
8 ottobre 2017

La famiglia lo ricorda con amore.



### ALEANDRA COCCIA in VINCENTI

nata il  
22 luglio 1925  
morta il  
4 ottobre 2017

*Io continuerò ad amarvi al di là della vita. L'amore è l'anima e l'anima non muore.*



### EZIO FIORENZI

recentemente  
scomparso

Lo ricordano Stefania, Marta, Stefano e Dario Veroli.



### ANACLETO PROIETTI

nato il  
2 agosto 1929  
morto il  
2 dicembre 2017

*Resterai sempre nel cuore di quanti ti vollero bene.*

Lo ricordano con affetto la sorella e i nipoti tutti.

In ricordo di

### GIULIANO IANNILLI:

sarai per sempre nei nostri cuori, i tuoi cugini della campagna.

Nel bianco tumulo di travertino non ti troviamo, troppo freddo, troppo mancanza di vita.

Ti incontriamo tra i fiori, ti sentiamo nei rintocchi delle campane, sei nelle risa argentine dei nostri nipotini, sei nostri cuori sempre.

Anna e Sandra Trulli e famiglia ricordano il loro amatissimo fratello

### SERGIO.

Matilde, Anna e Olga Amarante ricordano la cara amica

### ANGELA PALLANTE

morta il 31 ottobre 2017.

Caro **PAOLO**,

amore mio adorato, il 2 settembre del 1978 ci siamo sposati, ed è iniziato il nostro cammino insieme nella gioia. Dove era Paolo è era sempre Patrizia, sempre inseparabili, poi il destino ci ha fatto una brutta sorpresa e abbiamo combattuto insieme con la speranza di farcela; purtroppo il 1° giugno te ne sei andato lasciandomi sola, avevamo ancora tante cose da fare, io le farò secondo il tuo volere che ho sempre condiviso incondizionatamente, però sarò da sola, stammi vicino e aiutarmi per il meglio. Arrivederci, amore mio.

Tua moglie Patrizia

Una Messa per **PAOLO SCROCCA**

Carissimo cugino: sono 6 mesi che non ci sei più sei andato via troppo presto il 1° giugno in punta di piedi come era vissuto; mi manchi tanto, ma mi piace pensarti che passeggi tra boschi, laghi mai come ti piaceva fare nelle nostre tante gite domenicali, magari insieme a Tonino, ciao ti voglio bene.

Anna con Christian e Ivan

Anna Mazzilli in memoria di  
**AUGUSTA ALFANI** in **CERRATA**  
di anni 70  
morta il 20 agosto 2017.



**ANTONIO URBANI**  
nato il  
13 giugno 1927  
morto il  
30 agosto 2017

Lo ricordano con grande affetto la moglie Maria Pia e la famiglia tutta.

I colleghi sono vicini a Massimo per la morte del caro fratello  
**PIERLUIGI.**

Ferruccio, Gianna e famiglia per la cara **ANNA FRATTINI** e la cara **PAOLA DELMIRANI.**

Santa Messa per  
**VINCENZO LAMURA.**

Augusta Reali lo ricorda con stima e affetto.

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute.

Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche **Ricordati nell'Anniversario** e **Sotto i Cipressi**, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, **l'unica** corredata di fotografie.

Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo.

Preghiamo inoltre di **scrivere a macchina o in stampatello** le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

**Per chiarimenti o precisazioni in merito telefonare esclusivamente allo 0774335629**

## Ricordati nell'Anniversario

**GIUSEPPE ANDREA ALOISIO** nel 3° anniversario (1944-2014). Il tuo ricordo di uomo semplice e onesto rimanga vivo nel rimpianto di quanti ti conobbero e ti amarono.

Non siamo tristi per averti perso, ma siamo grati per averti avuto.

Famiglie Mariani Stefano, Paolo, Calamusa Francesca e figli

**ANGELINA OTTAVI.** Stefania, Marta, Stefano e Dario Veroli nei ricordi di nonna Angelina.

**DINO PELLEGRINI** (Chicco). Lo ricordano Stefania, Marta, Stefano e Dario Veroli.

**ELVERIO VEROLI** e **MARIA PIA PAPPALARDO.** Li ricordano Stefania, Marta, Stefano e Dario Veroli.

A diciotto anni dalla sua dipartita genero, nuora, nipoti, figli e marito così ricordano **ANNA RITA STRAFONDA.**

### COME L'AMEN

*Ti chiedo amore  
che l'attesa sia breve  
come lampo  
nella notte scura  
come amore  
nella prima sera  
come l'amen  
della mia preghiera.*

14.12.2011 – 14.12.2017 - Una Santa Messa in ricordo di **LUIGI CONTI.**

28.12.2015 - Sono 2 anni che non sei più con noi e ci manchi tantissimo. Il tuo ricordo scalda ogni giorno il nostro cuore.

Ettore, Rosella, Angela, Leonardo, Claudia e Paola

In ricordo di **IVANA BRAVETTI DODDI.** Cara Ivana, sono passati tre anni da quando ci hai lasciati, ma tu continui sorridendo a essere tra noi.

I tuoi cari

In ricordo di **EVELINA DE VINCENTI** – Cara mamma, nell'anniversario della tua morte, preghiamo il Signore che ti abbia sempre in gloria. Noi ti ricordiamo sempre, ogni giorno parliamo di te e dei tuoi insegnamenti.

Ti vogliamo bene.

Le tue figlie Annangela e Adriana con le loro famiglie

Liliana Serra in memoria della sorella **MARCELLA** nel 19° anniversario della scomparsa.

Liliana Serra ricorda il nipote **GIANPIERO BENEDETTI.**

11.12.1989 – **MARIA SCIROCCHI.** Noi figlie, Renza e Rosella, ricordiamo la nostra mamma Maria: sono 28 anni che non sei più tra noi. Non sentiamo più la tua voce, ma l'amore per te è infinito. Le figlie con le loro famiglie

19.12 – La moglie e le figlie in ricordo di **MARCELLO DESIDERI** nel suo 6° anniversario.

7.9.2011 – **VITO GIAMBANCO.** I ricordi si rincorrono. La gente muore solo quando viene dimenticata. Il tuo dolce sorriso resterà impresso per sempre nei nostri cuori. Una S. Messa. La moglie e il figlio

Gianna per Franca Fabri e le care amiche **ROSANNA** e **NANDA.**

24.12 – Franco insieme alla sua famiglia ricorda il caro papà **EZIO.**

19.11.2007 – **MARIO CARDOLI.** Sei stato la guida della nostra famiglia. L'amore e l'affetto ti accompagnano verso la strada della vita eterna. Sarai vivo e presente nelle nostre vite. Una S. Messa.

La famiglia

Emilio e Rosita in ricordo di **VIRGINIO, ELENA, FRANCESCA** e **POMPILIO** negli anniversari della loro morte.

Fratelli e sorelle Emili ricordano con affetto la sorella **GUERRINA**, il cognato **TEOBALDO** e il nipote **ATTILIO** nell'anniversario della morte.

## Non Fiori

*I figli* in memoria di Fernando e Rita Savini – *Clara Pitti* in memoria di Lorenzo Pitti, Idola Mattei ed Elia Pitti – *Irene Romanzi* in memoria dei fratelli Caro e Renzo – *I coniugi Giancarlo e Irene Alessandrini* in memoria della cugina Franca Gagliarducci in Alessandrini – *I coniugi Giancarlo e Irene Alessandrini* in memoria della cugina Quintilia Iannilli in Meucci – *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei – *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti – *Antonietta Cerini, la figlia e il genero* per il marito Senio Spinelli – *La moglie e i figli* per Carlo Tani – *Giancarlo De Angelis e la sua famiglia* in memoria di tutti i suoi cari defunti – *Daniela Restante* in ricordo di Domenico, Ines, Giusto, Cristina, Anna, Massimo, Laura e Claudia – *La famiglia* nel dolce ricordo di Walter Imperiale – *Maria Fratini* per il marito Mario De Bonis e i genitori Angelo e Maddalena – *La famiglia* in ricordo di Tullio, Giuseppina, Maria, Sante e Mario – *Enrico e Memme* in ricordo di tutti i suoi defunti – In memoria di mamma Antonietta e papà Memmo, genitori preziosi e insostituibili, *le figlie – Gli amici e le amiche* in suffragio della cara Paola – *I figli* per i genitori Ottorino e Luciana – *Grazia Sulsenti* per i defunti di famiglia – *Liliana* per il figlio Mario e il marito Franco – *La moglie Maria e i figli* per il caro Arnaldo Cellini – *La moglie Luciana e i figli* per il caro Gianfranco Mariani – Paola, riservatezza, mitezza, altruismo, capaci-

tà di ascolto, coraggio e dignità nella malattia hanno contraddistinto la tua esistenza. Hai saputo farti amare e stimare da tutti. Hai speso la tua vita per la famiglia in maniera in condizionate. Vogliamo ricordati com'eri e seguire il tuo esempio, nessuno muore finché vive nel cuore di che resta, *da Gianni, Piera, Andrea e Leonardo – La famiglia* per una preghiera ai cari Paola Delmirani e Aldo Mazzocca – Per i genitori Gregorio e Francesca da *Ferruzzi Maria – Marcello Trifelli* in ricordo dei genitori e dei suoceri – Santa Messa per i miei defunti da *Lina Lattanzi – La moglie e le figlie* in memoria di Leone Bruno – *Bruno Cinelli* per una Santa Messa in suffragio dei suoi defunti – Per Roberto da *Graziella e Cristina* e per i nonni Romolo e Anna – Una Santa Messa per il compleanno il 22/11 di Giuseppe Novelli: papà, manchi ogni anno di più – In memoria di Loreta, Pallante, Cerini, Teresa, Pacifici Pallante e figlie – Per preghiere per Franchi Salvatore la moglie con tanto amore da Pallante Paola – *Maria* per Santa Messa per le anime di mamma Teresa e papà Umberto – Santa Messa ai genitori Settimio Marianelli e Maria Meschini *da parte dei figli Sergio e Marcella* – Per Santa Messa in memoria delle famiglie Antolini, Altissimi, Censi e Proietti – Per Santa Messa in suffragio anime dei nostri cari defunti da *Maria Ravagnoli e Angelo Sobrino* – Preghiere per famiglie da *Rosita Bondoni* – Preghiere per Giuseppina e Amedeo da *Rosita Bondoni* – Una pre-

ghiera per le nostre cognate Anna, Elisabetta e mio fratello Carlo Gasperoni Teresa Mino da *Giacomo Trissanti – Sergio Casini* per Messe per i defunti Cuneo-Casini – *Maria Pia* per i genitori Pitti Riziero e Rita, le sorelle Rosina e Brunna e i nipoti Sabrina e Alfredo Marcellini – Santa Messa in suffragio di Pulcini Massimo e Bianca – *Le figlie Anna e Augusta* per Santa Messa e preghiere per Celestino Reali e Elisabetta Deli e per tutti i defunti famiglie Deli e Reali – *La moglie Anna Emili e figli* ricordano il caro Angelo – *Maria Rea e famiglia* ricordano la cara figlia Tania – *Rina Ferretti* per la mamma Valentina, il papà Giuseppe e la suocera Annetta – *Lena Zoppi* per i cari genitori – *Alda Torre* per i cari genitori – *La moglie Elvia e i cari suoi figli* ricordano il caro Ignazio – *I figli* in ricordo dei genitori Vincenzo e Bina – *Giuseppina* per Santa Messa per Giovannino e Giuditta – *Maria Rosa* per Santa Messa per Antonio e Giovanni – *Mimma* per Santa Messa per Emanuela e Antonio – *Gabriella* per Santa Messa per Fernando e Pierina – *Enza* per Santa Messa per Mimma e Maria – In memoria del nostro caro prof. Baglieri Adriano (Pio) – In memoria di Nicolina Montagna da parte di *Giuse e Ugo – Maria Giulia e famiglia* in ricordo delle care Rosanna e Irene – 10 ottobre, *Giuseppina* per S. Messa in memoria di Luigi Manni – *Fortunato De Mirco e Rina Ferrante* in memoria di Don Giuseppe Ferrante – In ricordo dell'amico Baglieri da *Latina Basket Società Sportiva Dilettantistica a responsabilità limitata* – In memoria di Antonio Urbani da *Lorenzo e Pier Giuseppe Urbani*.

Preghiere per il 6° anniversario della morte di **AMILCARE BUFACCHI**, la moglie Maria, il figlio Gianni e la sua famiglia lo ricordano con tanto affetto e amore: sentiamo la sua mancanza.

Per ricordare la mia famiglia: mamma, papà, **IVANA, GENEROSO** ed **ERNESTO BRAVETTI** da parte di Maria.

Rita ricorda la cara **LIA** nell'anniversario della scomparsa.

Preghiere per il nostro amatissimo **CLAUDIO** da parte Adele e Gaetano.

Al 7° anno Santa Messa per **ERALDO**: ti ricordiamo, da Rita, Nicola e Fabio.

Il 16.12.2013, a 4 anni della scomparsa di **QUIRINO BUCCIARELLI**, lo ricordano con amore la moglie Vittoria, il figlio e la nuora, le nipoti Chiara e Laura con tanto affetto.

Rita ricorda con tanto affetto il suo papà nell'anniversario della morte. Papà, sono passati 45 anni, ma tu e mamma siete sempre nei miei pensieri e vi chiedo che da lassù, dove vi trovate, mi guardate e proteggete me e la mia famiglia.

Bruno e Lucia Capitani ricordano **FRANCA DE LUCA** nel 1° anniversario della morte.

Il figlio Bruno e la moglie Lucia ricordano nell'anniversario della morte la cara mamma **BETTINA CAPITANI**.

Il fratello Bruno, la cognata Lucia e i nipoti ricordano la cara **RAFFAELLA CAPITANI** nel 3° anniversario della morte.

Anna Emili per la cara amica **ANTONETTA GIOVANNANGELI** nell'anniversario della morte.

Gianna per la cara zia **ATEA**.

### NOTIZIARIO TIBURTINO

*Fondatore:*

DON NELLO DEL RASO

*Proprietario Editore:*

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO  
Strada Don Nello Del Raso, 1  
00019 Tivoli – Tel. 0774335629

*Direttore Responsabile:*

GUIDO FAROLFI

*Direttore:*

ANNA MARIA PANATTONI

*Redazione:*

Don BENEDETTO SERAFINI  
GIOVANNI CAMILLERI  
CRISTINA PANATTONI  
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma  
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

*Fotocomposizione e Stampa:*

TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.  
Via Empolitana, 326 - loc. Arci  
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa  
Periodica Italiana

# Inverno Sicuro: a Tivoli e in altri 16 comuni servizi gratuiti per gli anziani al Numero Verde 800.167.662

Servizi gratuiti a domicilio e informazioni e supporto per affrontare i disagi delle ondate di freddo per le persone con almeno 65 anni di età.

A Tivoli e in altri 16 Comuni del distretto Rm G è attivo fino a marzo 2018 il servizio "Inverno sicuro": al numero verde 800 167 662 i cittadini con almeno 65 anni possono chiedere supporto gratuito per affrontare le attività quotidiane: assistenza, accoglienza e ascolto per situazioni di difficoltà; la spesa e l'acquisto dei farmaci con consegna a domicilio; attivazione dei servizi socio-sanitari territoriali; informazioni sulla rete dei servizi: farmacie aperte, pronto intervento; attività integrative con gli ambulatori di medicina generale del territorio; informazioni per fronteggiare le problematiche dovute al freddo.

Il servizio viene erogato per conto dei Comuni dalla Nuova Sair, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana "Comitato Valle dell'Aniene".

*«Riteniamo importante continuare a erogare questi servizi gratuiti per le persone che hanno bisogno di aiuto per affrontare le attività quotidiane sia nei mesi più freddi sia nei mesi più caldi – ha commentato Maria Luisa Cappelli assessore alle politiche sociali del Comune di Tivoli. – Questi aiuti diventano ancora più utili per chi vive da solo».*

A Tivoli, oltre a tutti i servizi, viene fornito supporto anche per il conferimento dei rifiuti nelle aree ancora non servite dalla raccolta porta a porta.



in collaborazione con



## INVERNO SICURO

**A CHI SI RIVOLGE**

**Agli ultrasessantacinquenni residenti nei comuni del distretto RM G**  
(Casape, Castel Madama, Cerreto Laziale, Ciciliano, Gerano, Licenza, Mandela, Percile, Pisoniano, Poli, Roccagiovine, Sambuci, S. Gregorio Da Sassola, S. Polo dei Cavalieri, Saracinesco, Tivoli, Vicovaro).

**OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Far fronte ai disagi legati alle ondate di freddo nel periodo compreso tra novembre e marzo.

**COME ACCEDERE** Chiamare il numero verde  
Dal lunedì alla domenica dalle 8.00 alle 18.00

Numero Verde  
**800-167662**

**QUALI SERVIZI OFFRE**

Assistenza, accoglienza, ascolto anziani in difficoltà a causa dell'isolamento  
**Spesa e farmaci a domicilio (consegna dai nostri operatori)**  
Contatto e attivazione dei servizi Socio - Sanitari territoriali  
**Attività di informazione sulla rete dei servizi:**  
*farmacie aperte, presidi di primo soccorso e pronto intervento in collaborazione con la*

**CROCE ROSSA ITALIANA "COMITATO VALLE DELL'ANIENE"**

**NEL COMUNE DI TIVOLI RACCOLTA DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI A DOMICILIO NELLE AREE NON SERVITE DAL PORTA A PORTA.**



**MAGGIORI INFORMAZIONI**  
Ufficio di coordinamento Nuova S.A.I.R.  
Tel. 0774.318719 Viale Francesco Mannelli, 5 - 00019

**IL NUMERO VERDE GRATUITO È ATTIVO TUTTI I GIORNI, COMPRESA LA DOMENICA, DALLE 8 ALLE 18. POSSONO CHIAMARE E AVERE I SERVIZI GRATUITI TUTTI I RESIDENTI CHE ABBIANO COMPIUTO I 65 ANNI DEI SEGUENTI COMUNI: CASAPE, CASTEL MADAMA, CERRETO LAZIALE, CICILIANO, GERANO, LICENZA, MANDELA, PERCILE, PISONIANO, POLI, ROCCAGIOVINE, SAMBUCI, SAN GREGORIO DA SASSOLA, SAN POLO DEI CAVALIERI, SARACINESCO, TIVOLI E VICOVARO.**